



STORIA & CULTURA

La presenza dell'uomo preistorico a Ladispoli risale al pleistocene

Per sapere della prime presenze dell'uomo preistorico nel territorio di Ladispoli bisogna, ovviamente, "scomodare" la paleontologia la quale ci dice che nel 1810 il francese J. Boucher de Crèvecœur de Phertès rinvenne nelle grotte di Palo (ergo, come è noto, in pieno territorio di Ladispoli) delle ossa di animali ed alcune pietre lavorate dall'uomo (già homo erectus - ndr). J. Boucher era un geologo, specializzato nell'archeologia ed anche un importante antiquario ed è stato l'autore della monumentale opera, suddivisa in tre volumi, dal titolo "Antiquités celtiques et antediluviennes", un lavoro nel quale fu il primo a stabilire l'esistenza dell'uomo nel Pleistocene o nel primo periodo del Quaternario che dir si voglia.

I ritrovamenti di Palo risalgono al periodo dell'inizio della Quarta Glaciazione (siamo nell'ultimo periodo glaciale della Terra - ndr) del Pleistocene quindi a 110.000 anni fa c.a. quando l'etnia preistorica locale viveva nelle caverne (a prescindere dal discorso evolutivo) soprattutto perché era estremamente intorpidita dalle continue eruzioni vulcaniche che nel Lazio (a parte i ritrovamenti di Palo, i più antichi della regione sono quelli effettuati nelle grotte di Torre in Pietra) non mancavano certo essendo stati, tutti gli attuali laghi presenti, dei formidabili vulcani attivi ed a ciò non faceva naturalmente eccezione il ribollente vulcano Sabatino (con le sue quattro bocche eruttive - ndr) ora lago di Bracciano, il quale, come vulcano, era il "referente" dell'uomo preistorico sia di Palo che, ovviamente, di Torre in Pietra.

servizio a pagina 10

Si accaniscono sulla vittima per canoni d'affitto non saldati, cinque fermi Arancia meccanica a Castel Gandolfo

Sequestrato e massacrato per 18 ore

Doveva al proprietario di casa circa 2mila euro. Ha subito percosse ripetute con calci, pugni ed un bastone metallico, inoltre una profonda ferita ad una gamba con un machete

A conclusione di complessa e prolungata attività investigativa, avviata nell'immediatezza dell'acquisizione della notizia di reato, i Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto 5 persone, di età compresa tra i 35 e i 66 anni, tutte già con precedenti, ritenuti gravemente indiziati, in concorso tra loro, dei delitti di sequestro di persona, tentata estorsione, rapina aggravata, lesioni personali aggravate ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone, consumati nei confronti di un 38enne del posto.

I FATTI - Lunedì scorso, la vittima, in stato di shock, con volto gravemente tumefatto e con ferite diffuse per tutto il corpo, chiedeva aiuto alla portineria di un comprensorio nella frazione "Laghetto" di Castel Gandolfo, venendo immediatamente soccorso dai Carabinieri e da personale del 118, che lo trasportava in ospedale ove, per le lesioni riportate, veniva ricoverato in prognosi riservata, riscontrandogli traumatismi multipli del massiccio facciale, una lesione della gamba sinistra, la perforatura di un timpano, rottura del setto nasale e lesioni interne polmonari.

servizio a pagina 3



Salvo D'Acquisto

"Mensa di qualità"

Blitz a sorpresa del vicesindaco Federica Battafarano nel refettorio dell'Istituto Comprensivo di Cerveteri

a pagina 9

Civitavecchia

Pronto soccorso, Matranga analizza il fenomeno delle aggressioni



Salgono le aggressioni in Pronto soccorso dove nei giorni scorsi si è verificato l'ennesimo episodio spiacevole. Numeri che pongono in evidenza l'esistenza di un problema, ma quale? La dirigenza della Asl Roma 4 sta analizzando gli episodi cercando di trovare le soluzioni più adeguate. Ne parla il direttore generale dell'azienda sanitaria locale Cristina Matranga. Non si era mai verificato con tanta frequenza. Il fenomeno non è locale, non è laziale, si verifica in tutta Italia.

servizio a pagina 12

Presidenze delle Camere, l'accordo c'è

Il giorno "X". Giorgia Meloni: "Siamo pronti". Il leader di FI, Berlusconi: "Eccomi di nuovo al Senato"

E' il grande giorno. Oggi con la convocazione delle aule di Camera e Senato partirà ufficialmente la XIX legislatura ed il primo appuntamento è proprio l'elezione dei presidenti dei due rami del Parlamento. I Leader della maggioranza sono al lavoro per chiudere il primo degli step che dovrebbe portare alla formazione del governo a

guida Giorgia Meloni. A palazzo Madama in pole resta Ignazio La Russa che avrebbe la meglio su Roberto Caderoli. Sullo scranno più alto della Camera siederà dunque un esponente della Lega. Il nome su cui punta Matteo Salvini è quello di Riccardo Molinari, attuale capogruppo del partito, candidatura in ascesa rispetto

all'ipotesi Giancarlo Giorgetti. Ieri pomeriggio Meloni e La Russa sono arrivati a Villa Grande da Berlusconi. Già in mattinata Giorgia Meloni si era detta "ottimista. Mi pare che le cose vadano bene, lavoriamo, lavoriamo. Saremo pronti. Penso che non possiamo perdere tempo, la situazione dell'Italia non è facile", ha aggiunto rispondendo a chi le domandava se

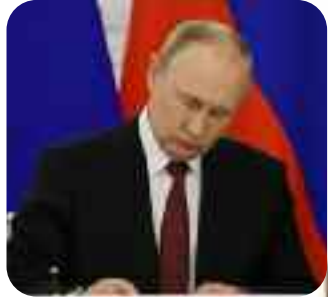
oggi verrà eletto il presidente del Senato, come previsto dal segretario leghista Matteo Salvini. Il leader di Fi Silvio Berlusconi ieri a palazzo Madama si è registrato in vista della prima seduta dell'Aula in programma oggi. Ad accogliere l'ex premier, la capogruppo di FI al Senato, Anna Maria Bernini. Il

Presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi sarà dunque presente alla prima seduta di questa XIX legislatura. "Eccomi di nuovo al Senato: ho appena completato le pratiche per la registrazione. Domani (oggi, ndr) sarò presente alla prima seduta di questa XIX legislatura a Palazzo Madama".

servizio a pagina 2

Francesco argomenta: "Tutto è ridotto alla voglia di un momento" Dal Papa nuovo appello per la pace

All'udienza: "Desiderio è una bussola della nostra direzione"



Nuovo appello del Papa per la pace in Ucraina e nel resto del mondo. Bergoglio, all'udienza generale, salutando i membri della Confederazione Nazionale delle Associazioni delle

Famiglie venuti dal Portogallo e i pellegrini di altri paesi di lingua portoghese, ricorda La Madonna Aparecida con tanti fratelli e sorelle che si recano in pellegrinaggio al suo Santuario e lì, accanto alla Vergine Madre, pregano il rosario". Da qui l'appello: "Uniamoci a loro e preghiamo per la pace. Chiediamo alla Madonna di aiutarci a fare nostro il grande desiderio del Padre celeste: renderci tutti partecipi della sua pienezza di vita". Il desiderio "non è la voglia del momento", se sincero, ostacoli e insuccessi non lo soffocano ma lo rendono ancora più vivo in noi. "E' la bussola per capire dove mi trovo e dove sto andando", dopo la preghiera e la conoscenza di sé, è "un altro 'ingrediente', per così dire, indispensabile" per il discernimento. Infatti, il discernimento "è una forma di ricerca, e la ricerca nasce sempre da qualcosa che ci manca ma che in qualche modo conosciamo, abbiamo il 'fiuto'". Lo ha sottolineato Papa Francesco durante l'Udienza Generale. "Ma come è possibile riconoscerlo? Un desiderio sincero sa toccare in profondità le corde del nostro essere, per questo non si spegne di fronte alle difficoltà o ai contrattamenti. E' come quando abbiamo sete - ha spiegato il Pontefice -: se non troviamo da bere, non per questo rinunciamo, anzi, la ricerca occupa sempre più i nostri pensieri e le nostre azioni, fino a che diventiamo disposti a qualsiasi sacrificio per poterla placare. Ostacoli e insuccessi non soffocano il desiderio, al contrario lo rendono ancora più vivo in noi". "La parola italiana viene da un termine latino molto bello, de-sidus, letteralmente 'la mancanza della stella', del punto di riferimento che orienta il cammino della vita; essa evoca una sofferenza, una carenza, e nello stesso tempo una tensione per raggiungere il bene che manca". Francesco ha precisa-



to, a braccio, che "una persona che non desidera è ferma, quasi morta", il desiderio "ti fa diventare forte, coraggioso, ti fa andare avanti".

"Oggi il desiderio è atrofizzato, ridotto alla voglia di un momento"

"L'epoca in cui viviamo sembra favorire la massima libertà di scelta, ma nello stesso tempo atrofizza il desiderio, per lo più ridotto alla voglia del momento. Siamo bombardati da mille proposte, progetti, possibilità, che rischiano di distrarci e non permetterci di valutare con calma quello che veramente vogliamo". Così Papa Francesco durante l'Udienza generale. "Tante volte, tante volte - ha sottolineato il Pontefice a braccio -, vediamo gente, i giovani con il telefonino in mano, cercano, guardano un video... ma tu ti fermi per pensare?", se non sei estroverso verso l'altro, il desiderio non può crescere così, "tu vivi il momento, saziato nel momento e non cresce il desiderio". "Molte persone soffrono perché non sanno che cosa vogliono dalla propria vita; probabilmente non hanno mai preso contatto con il loro desiderio profondo", ha continuato Francesco. "Da qui il rischio di trascorrere l'esistenza tra tentativi ed espedienti di vario tipo, senza mai arrivare da nessuna parte, e sciupando opportunità preziose. E così alcuni cambiamenti, pur voluti in teoria, non vengono mai attuati. Manca il desiderio forte di andare avanti". "Spesso - ha aggiunto il Papa - è proprio il desiderio a fare la differenza tra un progetto riuscito, coerente e duraturo, e le mille velleità e i tanti buoni propositi di cui, come si dice, 'è lastricato l'inferno'".

Montecitorio e palazzo Madama chiamate a nominare il Presidente Oggi, prima seduta delle Camere

Primo atto formale dell'avvio della XIX legislatura, segnata da diverse novità

E' Il giorno 'X' per la politica nostrana: Camera e Senato sono convocati per eleggere i nuovi presidenti. E' il primo atto formale dell'avvio della XIX legislatura, segnata dalla novità assoluta del numeri ridotto degli eletti, a seguito del taglio dei parlamentari: 200 senatori (anziché 315) e 400 deputati (al posto di 630). Ma rappresenta anche il primo banco di prova 'politico' per la coalizione di centrodestra, a cui le urne hanno affidato una vittoria netta e con numeri che, almeno sulla carta, consentono alla nuova maggioranza una navigazione tranquilla nelle Aule parlamentari. Infine, l'elezione dei presidenti di Montecitorio e palazzo Madama è anche il primo passaggio istituzionale necessario a consentire di poter avviare le consultazioni al Quirinale con i colloqui che, per prassi costituzionale, prendono il via con i presidenti emeriti e subito dopo con i presidenti dei due rami del Parlamento. L'Aula di Montecitorio è convocata alle 10: dopo la costituzione dell'Ufficio provvisorio di Presidenza, la costituzione della Giunta delle elezioni provvisoria e quindi la proclamazione dei deputati eletti, prende il via la votazione per eleggere il succes-



sore di Roberto Fico. Lo scrutinio è segreto e viste le maggioranze richieste nelle prime tre votazioni (dei due terzi dei componenti la Camera, dei due terzi dei voti computando tra i voti anche le schede bianche), l'elezione è attesa dal quarto scrutinio in poi, quando sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei voti, ovvero almeno 201 voti. Numeri di cui dispone ampiamente la maggioranza, che può contare su almeno 237 deputati (si attende l'esito del vaglio da parte della Cassazione sull'attribuzione definitiva di alcuni seggi). Dunque, al massimo per venerdì

pomeriggio si dovrebbe conoscere il nome del nuovo presidente. L'Aula del Senato è convocata sempre per le 10:30. Sbrigati gli adempimenti tecnico-burocratici, anche a palazzo Madama prenderà il via la votazione per l'elezione del successore di Elisabetta Casellati. Qui i numeri richiesti (maggioranza assoluta dei voti dei componenti, pari a 104 senatori, compresi quelli a vita) consentono al centrodestra (che può contare su almeno 113 senatori) di eleggere sin dal primo scrutinio il nuovo presidente, quindi nella stessa giornata di giovedì. Dopodiché si dovrà procedere

alla costituzione dei gruppi (deputati e senatori dovranno comunicare ai rispettivi presidenti a quale gruppo intendono iscriversi): procedura che potrebbe essere espletata tra sabato e domenica. L'ultimo atto formale, prima dell'avvio delle consultazioni, sarà la convocazione dei gruppi per procedere all'elezione dei capigruppo che, poi, assieme ai leader di partito, saliranno al Colle per essere 'ascoltati' dal Capo dello Stato. L'elezione dei capigruppo, secondo i rumors di palazzo, potrebbe svolgersi al massimo tra domenica 16 e lunedì 17 nella mattinata.

E Mattarella vuole fare in fretta

Il presidente già ad inizio settimana dovrebbe avviare le consultazioni per il nuovo Governo



La maggioranza è netta. Mentre si aspettano gli ultimissimi dettagli dei numeri del nuovo Parlamento, una cosa appare chiara guardando dal Colle più alto: i numeri sono netti, la maggioranza uscita dalle urne è inequivocabile: il centrodestra ha una maggioranza ampia sia alla Camera che al Senato. Dunque grandi dubbi sui prossimi passaggi non ce ne sono. Una volta che saranno stati eletti i presidenti dei due rami del Parlamento e i presidenti dei gruppi, dopo il 13 ottobre che segna la prima riunione di Montecitorio e palazzo Madama, se non sorgeranno intoppi tra gli alleati di centrodestra, il Presidente è pronto a convocare le consultazioni. Tempo da perdere non ce n'è. I problemi del Paese non sono pochi, siamo pur sempre in mezzo a una situazione di conflitto alle porte dell'Europa, con il prezzo dell'energia che aumenta, l'inflazione che morde, una pandemia sottotraccia. E anco-

ra: una manovra da scrivere e mandare a Bruxelles per poi farla approvare dalle Camere entro il 31 dicembre, diversi vertici internazionali a cui partecipare, il Pnrr da portare avanti con riforme e norme attuative. Insomma, la priorità adesso è far nascere un governo, secondo le indicazioni della volontà popolare, che risponda ai problemi degli italiani. Le consultazioni dunque, se la maggioranza eleggerà in fretta i presidenti delle Camere, potrebbero avvenire molto presto, dal 18 ottobre ogni giorno è buono per aprire le porte del Quirinale a istituzioni e partiti. Con una telefonata, molto probabilmente, Mattarella consulterà il presidente emerito Giorgio Napolitano, poi i due presidenti delle Camere saranno ricevuti nello studio alla vetrata. A seguire i partiti presenti in Parlamento, quelli di opposizione alla spicciolata, quelli di maggioranza potrebbero invece salire insieme come successe nel

2018. Ma anche se il centrodestra si presentasse diviso, si tratterebbe di 8-9 delegazioni e dunque le consultazioni potrebbero terminare in due giorni. Dalla fine di quella settimana o al massimo da quella successiva dunque il Capo dello Stato potrebbe affidare l'incarico a Giorgia Meloni. A quel punto dopo un confronto con la sua maggioranza, la premier incaricata potrebbe tornare al Colle per sciogliere la riserva e proporre la sua lista dei ministri, una lista che tutti si attendono priva di quelle criticità che portarono al braccio di ferro con M5s e Lega nel 2018. Una volta sciolta la riserva si passerà al giuramento e a quel punto il nuovo governo sarà in carica, negli ultimi giorni di ottobre o al massimo nei primi di novembre. Ultimo passo sarà la fiducia del Parlamento. Insomma, i problemi sono diversi, non aspettano, tutto va fatto con grande attenzione, ma non si può perdere tempo.

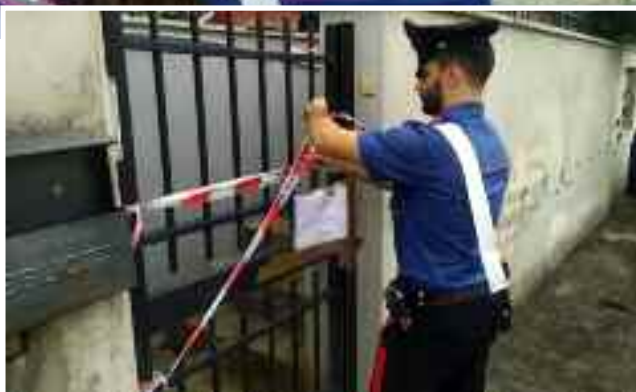
I Carabinieri hanno fermato cinque persone che si sono accanite sulla vittima per canoni d'affitto non saldati

Arancia meccanica a Castel Gandolfo

Sequestrato e massacrato per 18 ore

A conclusione di complessa e prolungata attività investigativa, avviata nell'immediatezza dell'acquisizione della notizia di reato, i Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto 5 persone, di età compresa tra i 35 e i 66 anni, tutte già con precedenti, ritenuti gravemente indiziati, in concorso tra loro, dei delitti di sequestro di persona, tentata estorsione, rapina aggravata, lesioni personali aggravate ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone, consumati nei confronti di un 38enne del posto.

I FATTI - Lunedì scorso, la vittima, in stato di shock, con volto gravemente tumefatto e con ferite diffuse per tutto il corpo, chiedeva aiuto alla portineria di un comprensorio nella frazione "Laghetto" di Castel Gandolfo, venendo immediatamente soccorso dai Carabinieri e da personale del 118, che lo trasportava in ospedale ove, per le lesioni riportate, veniva ricoverato in prognosi riservata, riscontrandogli traumatismi multipli del massiccio facciale, una lesione della



gamba sinistra, la perforatura di un timpano, rottura del setto nasale e lesioni interne polmonari. I Carabinieri intervenuti hanno raccolto le dichiarazioni della vittima che ha riferito che nel pomeriggio di domenica 2 ottobre, era stato raggiunto presso la propria abitazione da lui in uso come affittuario, da tre persone. Una volta all'interno i tre lo avrebbero violentemente malmenato, tra i quali il proprietario di casa, ritenuto il mandante della spedizione punitiva per

canoni di affitto non saldati, per un importo complessivo di circa 2000 euro. Successivamente i tre soggetti lo avrebbero caricato su un'autovettura in direzione di una villetta isolata di Castel Gandolfo, dove li attendevano gli altri due complici. Gli indagati, dopo aver rapinato il 38enne del telefono cellulare e del portafoglio contenente 400 euro in contanti, lo avrebbero sottoposto ad una mattanza consistente in percosse ripetute con calci, pugni ed un bastone metallico, praticandogli altresì una profonda ferita ad una gamba con un machete. Al termine delle percosse, il gruppo avrebbe costret-

to la vittima a passare la notte a dormire sul pavimento, sorvegliato a turno, per poi chiedere l'indomani mattina, ad un conoscente del 38enne, la somma di 5000 euro, da consegnare al proprietario di casa ed ai suoi complici, pena la recisione di un orecchio e delle dita delle mani nonché subire atti carnali. La vittima, nella mattina di lunedì, tramite uno stratagemma consistito nel dover espletare un bisogno fisiologico, dopo aver aperto il rubinetto dell'acqua per confondere il rumore dell'apertura della finestra del bagno, riusciva a scappare dai sequestratori per le campagne circostanti e a chiede-

re aiuto. I militari hanno individuato l'abitazione teatro delle violenze, rinvenendo e repertando il machete ancora sporco di sangue, vari fazzoletti di carta utilizzati dalla vittima per asciugarsi le ferite, mozziconi di sigaretta con tracce ematiche nonché un'asta per tende spezzata in più punti. Poco dopo, i Carabinieri hanno rinvenuto l'auto usata per trasportare il 38enne alla villetta, dove all'interno sono state repertate tracce ematiche sui sedili posteriori, dove era stato caricato il malcapitato. A seguito di incessanti ricerche, durate per tutta la giornata, i Carabinieri di Castel Gandolfo sono riusciti ad identificare e a rintracciare gli uomini gravemente indiziati degli effratati reati, alcuni dei quali avevano trovato rifugio in un appartamento, privo di campanello e di assegnatario, all'interno del complesso residenziale "Serpentone" del Corviale.

I cinque indagati - da ritenere presunti innocenti fino a condanna con sentenza irrevocabile - sono stati sottoposti a fermo di iniziativa da parte dei Carabinieri e associati in varie Case Circondariali del territorio nazionale.

La Procura della Repubblica di Velletri ha richiesto ed ottenuto la convalida del fermo dal GIP dell'omonimo Tribunale che nei confronti dei 5 indagati ha disposto la misura cautelare in carcere.

Sequestrato e picchiato nel Frusinate dopo un furto, 5 arresti

E' stato sequestrato in pieno centro a Cassino, condotto in una zona isolata e picchiato a sangue per fargli confessare il nome dell'autore di un furto. Cinque persone, quattro uomini ed una donna, che per la Procura di Cassino sono gli autori del gravissimo episodio avvenuto la scorsa estate, sono state arrestate l'ALTRA notte dai Carabinieri.

in Breve



Incendi: ospite Rsa appicca rogo, nessun ferito nel Frusinate

Ha appiccato il fuoco in una stanza della Rsa dov'è ricoverato e in pochi istanti un violento incendio si è sviluppato in un'ala della struttura sanitaria di Sant'Elia Fiumerapido, in provincia di Frosinone. E' successo nella tarda serata di mercoledì. Provvidenziale è stato l'allarme anti incendio che è scattato in pochi istanti oltre al tempestivo intervento dei vigili del fuoco che sono arrivati sul posto con diversi mezzi. Nessuno dei presenti ha riportato conseguenze fisiche ma tre stanze dell'ala notte sono inagibili.



Tentano di bloccare il traffico, una decina di identificati dalla Polizia

Hanno tentato di bloccare il traffico alle 8 di mattina su via Marco Polo e in via Bolognola, all'angolo con via Salaria, a Roma. Sul posto la polizia che ha identificato una decina di persone. Nel primo caso si tratta di alcuni appartenenti al movimento "Ultima Generazione". Per gli autori del blitz in zona Salaria, invece, non è stato delineato il movimento di appartenenza.

E successo a Colle Salaro. Diaco (M5S), spari contro ungulati a Monte Mario

Donna in giro con i cani aggredita da cinghiali

"Spari a Monte Mario contro i cinghiali: la notte scorsa gli attivisti della Sfattoria degli Ultimi sono scesi in strada assieme ad alcuni residenti in via Taverna a Monte Mario nel XIV Municipio per protestare contro i fucili spianati dei guardia parco che sono intervenuti nell'area nell'ambito del piano di abbattimento contro gli ungulati. Insomma, gli attivisti della Sfattoria non hanno nemmeno avuto il tempo di festeggiare l'ordinanza con cui il Tar del Lazio lunedì scorso ha annullato l'ordine di abbattimento per i 140 animali che vivono nel rifugio. E' evidente l'inciviltà e la crudeltà di questa condotta: all'attuale Amministrazione non interessa il benessere degli animali, anzi fa di tutto per cacciarli,



maltrattarli, sparargli contro. Diciamo basta a questa infamia contro degli esseri viventi: adottino, come avevamo proposto noi, un piano di contenimento etico per la sterilizzazione se ne sono capaci, altrimenti si vadano a

nascondere per la vergogna. Continueremo a vigilare perché certi atti non accadano più". Così in una nota il consigliere capitolino Daniele Diaco (M5S). Coloro che sono intervenuti a difesa dei cinghiali sono stati identificati

dai carabinieri. Si tratta di 8 persone del movimento animalista la "Sfattoria degli Ultimi" giunte in protesta contro le gabbie per bloccare i cinghiali. L'operazione è quella, coordinata dalla Regione Lazio, che sta tentando di limitare la diffusione della Peste Suina a Roma e in Provincia. Gli 8 sono stati identificati dai militari della compagnia Trionfale e la loro posizione è al vaglio. Intanto allarme a colle Salaro. Una donna aggredita da cinghiali mentre era a passeggio con i cani: la malcapitata è caduta a terra e si è ferita alla testa. Gli ungulati avrebbero provato a caricarla mentre era a terra. La donna è stata salvata dall'intervento degli abitanti del quartiere richiamati dalle sue grida.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+340/1361076

Wishlist Viaggi

Un operaio di 57 anni stava svolgendo manutenzione in un'officina di Pignataro Interamna Senza sosta i morti sul lavoro: un meccanico viene schiacciato da un pullman nel Cassinate

Non si arresta la lunga scia degli incidenti sul lavoro. Un operaio di 57 anni è rimasto schiacciato sotto il peso di un autobus mentre, all'interno di un'officina, stava effettuando lavori di manutenzione. Il fatto è accaduto poco dopo le 10,30 di ieri mattina all'interno di una struttura meccanica situata alla periferia di Pignataro Interamna, nel Cassinate. L'uomo è deceduto all'istante. Sul posto i carabinieri della compagnia di Pontecorvo e la procura di Cassino. Il magistrato Emanuele De Franco ha disposto il sequestro dell'intera area. Ennesimo incidente sul lavoro, avvenuto nel frusinate. Un meccanico è rimasto schiacciato dal pullman sul quale stava lavorando. Un dramma, quello delle morti bianche, su cui non può calare il silenzio. Quasi 700 vittime sul lavoro da inizio anno, oltre 2000 infortuni denunciati al giorno: lavorare è un diritto, farlo in sicurezza altrettanto. E se ridurre il rischio a zero è impossibile, è urgente fare di tutto per eliminare ogni fattore di rischio possibile. E' un'urgenza sociale e morale che affronteremo con convinzione sin dal primo giorno di lavoro al governo. Ci stringiamo alla famiglia della vittima di questo ennesimo incidente inaccettabile". Lo dichiara il parlamentare della Lega e responsabile del dipartimento Lavoro del partito, Claudio Durigon.

I dati inail primo semestre 2022

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro tra gennaio e giugno sono state 382.288 (+43,3% rispetto allo stesso periodo del 2021), 463 delle quali con esito mortale (-13,9%). In aumento le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 31.085



(+7,7%). Nella sezione "Open data" del sito Inail sono disponibili i dati analitici delle denunce di infortunio - nel complesso e con esito mortale - e di malattia professionale presentate all'Istituto entro il mese di giugno. Gli open data pubblicati, spiega l'Istituto, sono provvisori e il loro confronto richiede cautele, in particolare rispetto all'andamento degli infortuni con esito mortale, soggetti all'effetto distorsivo di "punte occasionali" e dei tempi di trattazione delle pratiche. Per quantificare il fenomeno, comprensivo anche dei casi accertati positivamente dall'Istituto, sarà quindi necessario attendere il consolidamento dei dati dell'intero 2022, con la conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia. Il calo rilevato tra i primi sei mesi del 2021 e del 2022 degli incidenti mortali è legato solo alla componente maschile, i cui casi denunciati sono passati da 487 a 408, mentre quella femminile sale da 51 a 55 casi. In diminuzione le denunce dei lavoratori italiani (da 463 a 378 decessi), in aumento quelle dei comunitari (da 17 a 25) e degli extracomunitari (da 58 a 60).

Dall'analisi per classi di età, da segnalare gli aumenti dei casi mortali tra i 25-44enni (da 109 a 136 casi) e i decrementi tra gli over 44 anni (da 407 a 305). Al 30 giugno di quest'anno risultano otto incidenti plurimi avvenuti nei primi sei mesi, per un totale di 18 decessi, tutti stradali. Nel primo semestre 2021 gli incidenti plurimi erano stati nove, per un totale di 23 decessi, 15 dei quali stradali. Le denunce di malattia professionale protocollate dall'Inail nei primi sei mesi del 2022 sono state 31.085, in aumento di 2.230 casi (+7,7%) rispetto allo stesso periodo del 2021 (10.748 casi in più, per un incremento percentuale del 52,8%, rispetto al pari periodo del 2020, e 1.490 casi in meno, con una riduzione del 4,6%, rispetto al periodo gennaio-giugno 2019). I dati rilevati al 30 giugno di ciascun anno mostrano un aumento per il primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2021 nelle gestioni Industria e servizi (+7,6%, da 23.704 a 25.507 casi), Agricoltura (+8,6%, da 4.887 a

5.308) e Conto Stato (+2,3%, da 264 a 270). L'analisi territoriale evidenzia un incremento delle denunce nel Nord-Ovest (+16,2%), nelle Isole (+11,9%), nel Sud (+10,0%), nel Centro (+5,9%) e nel Nord-Est (+2,9%). In ottica di genere si rilevano 2.016 denunce di malattia professionale in più per i lavoratori, da 21.038 a 23.054 (+9,6%), e 214 in più per le lavoratrici, da 7.817 a 8.031 (+2,7%).

Non avevano il requisito della residenza decennale in Italia. Danno per 19 mila euro
Reddito cittadinanza irregolari, denunciati 5 cittadini stranieri



Proseguono, senza sosta, i controlli nei confronti dei "furbetti" del reddito di cittadinanza. Nell'ambito dei mirati servizi, disposti dal Comando Provinciale di Frosinone, finalizzati all'illecita percezione del reddito in esame, sono stati deferiti cinque soggetti stranieri che, senza averne titolo, usufruivano del citato beneficio. In particolare, i militari della Stazione Carabinieri di Pontecorvo (FR), con il prezioso supporto dell'Unità specializzata del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Frosinone, hanno scoperto, attraverso indagini documentali, che i cinque individui, (un 23enne, un 24enne, un 28enne, un 43enne e un 56enne), di diversa nazionalità, erano privi del necessario requisito di legge, che prevede la residenza decennale nel territorio italiano. Costoro, infatti, pur consapevoli di non averne diritto, avevano fraudolentemente avanzato richiesta, ed illecitamente percepito, per un periodo di tempo significativo, la su indicata utilità economica arrecando all'erario, complessivamente, un danno pari a euro 19.000,00. A seguito di quanto accertato, oltre all'Autorità giudiziaria di Cassino, è stato anche interessato l'ufficio INPS per i provvedimenti di competenza.

Sequestrato e sevizato per uno sgarro Cinque arresti dei carabinieri di cassino

I militari della Compagnia Carabinieri di Cassino, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal locale Tribunale nei confronti di 5 persone, tutte di giovane età, accusate, a vario titolo, di sequestro di persona, estorsione, rapina e lesioni. Le indagini sono iniziate nell'estate del 2021 quando un ragazzo è stato prelevato con-

tro la sua volontà da un bar del centro cittadino e portato presso le case popolari del quartiere Malfa dove è stato sevizato poiché ritenuto responsabile di uno "sgarro", per un furto alla persona sbagliata. Le ulteriori indagini hanno consentito di appurare la responsabilità dei soggetti per una tentata estorsione in danno di un cittadino extracomunitario

a cui avevano chiesto un'ingente somma di denaro per continuare ad occupare "serenamente" il suo appartamento legittimamente assegnatagli dal comune. Continua l'impegno dei Carabinieri nella lotta alla criminalità di ogni genere per rispondere alla richiesta di sicurezza dei cittadini cassinati dei paesi vicini.

Controlli a Taxi e Ncc irregolari, Polizia Locale: 8mila euro di sanzioni

Cinque le auto sospese dal servizio di noleggio con conducente e oltre 8.000 euro l'ammontare delle sanzioni elevate in queste ultime ore dalla Polizia locale di Roma Capitale, nell'ambito dei controlli che gli agenti della Squadra vetture del Gpit (Gruppo pronto intervento traffico) stanno portando avanti non solo per contrastare i fenomeni di abusivismo ed altri comportamenti illeciti legati al servizio del trasporto pubblico non di linea, ma anche per tutelare coloro che operano nel rispetto delle



regole. Durante l'attività di vigilanza presso l'aeroporto di Fiumicino, le pattuglie hanno sorpreso diversi "procacciato-

ri" di clienti, intenti ad offrire illecitamente un servizio taxi ai passeggeri in uscita dal terminal. Nei loro confronti, oltre

alla sanzione, è scattata la misura dell'ordine di allontanamento. Verifiche mirate hanno riguardato anche altre zone, come gli snodi del trasporto ferroviario e luoghi con intensi flussi turistici: nell'area circostante la stazione di Roma San Pietro e i Musei Vaticani, gli agenti hanno intercettato 3 tassisti mentre rifiutavano alcune corse a dei turisti stranieri. A carico di ognuno sono state elevate sanzioni per più di 500 euro, oltre ad apposita segnalazione al Dipartimento competente per i provvedimenti del caso.



Venerdì il mitico Russell Crowe sarà insignito dal sindaco Roberto Gualtieri "Ambasciatore di Roma" Festa del Cinema, attesa per il Colibrì Premio alla carriera a James Ivory



Grande attesa alla Festa del Cinema per Il Colibrì, film diretto da Francesca Archibugi. La pellicola stamane sarà proiettata alla stampa in Sala Sinopoli alle 9, alle 14 la conferenza stampa in Sala Petrassi, con red carpet alle 1745. Il Colibrì racconta la vita di Marco Carrera (Pierfrancesco Favino), narrata tramite i ricordi dell'uomo in un percorso di vita che parte dai primi anni '70. Mentre si trova al mare, un Marco ragazzino conosce una sua coetanea, Luisa Lattes, una bambina bellissima e dal temperamento particolare. È amore a prima vista e, nonostante i due non avranno mai modo di stare insieme, Marco resterà per sempre innamorato di lei. La sua compagna di vita sarà, infatti, un'altra donna, Marina, con cui dopo il matrimonio andrà a vivere nella Capitale e dalla quale avrà una figlia, Adele. L'uomo dovrà tornare, però, a Firenze, a causa di un'esistenza che lo sottoporrà a dure prove, che cercherà di superare grazie all'aiuto di Daniele Carradori, lo psicoanalista della moglie. Il dottore insegnerà a Marco come affrontare i cambiamenti, soprattutto quelli del tutto inaspettati, nella sua vita. È così che tramite Marco viene raccontata l'esistenza dell'uomo, che vacilla tra grandi amori, coin-



cidenze fortuite e gravi perdite, portando l'essere umano a una logorante resistenza pur di raggiungere la felicità. Il Colibrì dopo il passaggio alla Festa di Roma uscirà in sala da domani. Francesca Archibugi ha messo insieme diverse stelle del cinema: oltre a Favino, nel cast figu-

rano Kasia Smutniak, Bérénice Bejo, Laura Morante, Sergio Albelli, Alessandro Tedeschi, Benedetta Porcaroli, Massimo Ceccherini, Fotini Peluso, Francesco Centorame, Pietro Ragusa, Valeria Cavalli, Nanni Moretti, Francesca De Martini. La Sceneggiatura: Francesca



Archibugi, Laura Paolucci, Francesco Piccolo. Il colibrì (126 minuti) è distribuito da 01 Distribution; Produzione: Fandango con Rai Cinema, Les Films des Tournelles, Orange Studio. Ma oggi è il giorno anche di James Ivory, Premio alla Carriera della Festa del Cinema 2022. Nato a Berkeley nel 1928, Ivory sarà protagonista di una masterclass in cui ripercorrerà i momenti più importanti del suo percorso artistico: Trentadue film da regista (più i primi cortometraggi), quattro candidature all'Oscar® per la regia e un Oscar® per la migliore sceneg-

giatura, vinto a 89 anni per Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino, una quantità di awards internazionali per interpreti, sceneggiatura, fotografia, scenografia, ecc, dei suoi film

Roberto Gualtieri nomina Russel Crowe "Ambasciatore di Roma"

Russell Crowe sarà ospite in Campidoglio del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri che insignirà l'attore e regista di un'onorificenza per essersi fatto Ambasciatore di Roma nel mondo. All'attore, ospite nella Capitale di Alice nella Città, sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma, sarà consegnata una targa in argento che riproduce Palazzo Senatorio nel corso di una cerimonia che si terrà domani 14 ottobre alle ore 14.00 in Aula Giulio Cesare e che sarà preceduta da un breve incontro privato con il Sindaco nel suo Studio nella Sala dell'Orologio e dal tradizionale affaccio dal balcone della Torre di San Niccolò V per ammirare il panorama sui Fori. Per Russell Crowe si tratterà di un primo momento istituzionale in una

serie di appuntamenti di cui sarà protagonista nel corso della sua trasferta romana. Sabato 15 ottobre alle ore 16.00 all'Auditorium Conciliazione parteciperà ad una masterclass aperta alle scuole di cinema e al pubblico nel corso della quale avrà modo di ripercorrere la sua carriera con un focus sui suoi ruoli più iconici e amati. Con l'occasione ritirerà il Premio Speciale del ventennale di Alice nella Città dalle mani dei due direttori Fabia Bettini e Gianluca Giannelli.

Il legame speciale che unisce Russell Crowe alla Capitale, fin da quando ha interpretato il personaggio di Massimo Decimo Meridio ne "Il Gladiatore", ha fatto sì Roma sia stata anche scelta per il lancio mondiale della sua opera seconda "Poker Face", thriller da lui stesso diretto e interpretato con Liam Hemsworth, che sabato 16 ottobre alle ore 21.00 all'Auditorium Conciliazione sarà proiettato in anteprima mondiale nel programma di Alice nella Città e della Festa del Cinema prima di approdare nei cinema dal 24 novembre distribuito da Vertice 360.

Dal centro alla periferia Tutti i luoghi della 17ª edizione

Dalla prima edizione, la Festa del Cinema di Roma ha il suo fulcro all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone con proiezioni, incontri, eventi, convegni e dibattiti. Per le proiezioni e gli incontri saranno disponibili le Sale Sinopoli, Petrassi, Teatro Studio Gianni Borgna e lo spazio 'Lazio, Terra di cinema' situato presso AuditoriumArte. I 1300 mq del viale che conduce alla Cavea saranno trasformati in uno dei più grandi red carpet al mondo: sarà possibile assistere al tappeto rosso dalla Cavea inferiore e superiore dell'Auditorium, fino a esaurimento dei posti. Nell'area di fronte all'Auditorium tornerà il Villaggio del Cinema, che da sempre costituisce un punto di incontro e aggregazione per il pubblico della manifestazione con i suoi stand promozionali e un'ampia area dedicata alla ristora-



zione. Anche quest'anno la Festa coinvolgerà il resto della Capitale, collaborando con le più interessanti realtà culturali del territorio: fra queste il Maxxi e la Casa del Cinema, che da anni fanno parte delle sale ufficiali della manifestazione. Il Maxxi ospiterà film delle sezioni Freestyle e Proiezioni Speciali, mentre presso la Casa del Cinema sarà possibile seguire i titoli di Storia del Cinema e della Retrospectiva.

Agli spazi ufficiali si aggiunge il Cinema Giulio Cesare con una programmazione dedicata alle repliche dei film della diciassettesima edizione e agli accreditati. Fra le 'sale in Festa' della diciassettesima edizione ci saranno il Teatro Palladium, Scena, il Cinema Nuovo Sacher, e, in collaborazione con Agis e Anec altre storiche sale della città: Andromeda, Cineland, Ferrero Cinema Adriano, Lux, Mignon,

Nuovo Cinema Aquila, Odeon, Stardust, The Space Cinema - Parco de' Medici, Tibur, Uci Porta di Roma. (Torneranno le proiezioni presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs con MediCinema Italia Aps, a Rebibbia Nuovo Complesso, al Carcere di Latina, a Palazzo Migliori e nelle quindici Case rifugio della Regione Lazio. Dopo il successo degli anni scorsi si amplierà la collaborazione tra la Rete Librerie di Roma e la Festa del Cinema: ne saranno coinvolte quindici (A tutto libro, Acilia Libri, Altroquando, Cinemabooks, L'ora di libertà, Libreria Boccea, Libreria Fahrenheit, Libreria Nuova Europa I Granai, Libreria Passaparola, Libreria Samarcanda, Libreria Tra le righe, Libreria Via Piave, Odradek, Ottimomassimo, Tomo Libreria Caffè).



Stile greenery e candele contro il caro bolletta, tante le idee legate alla eco-sostenibilità e alla ricerca del contatto autentico con la natura. Se il verde ha trionfato tra gli allestimenti, accostato spesso all'elegante abbinamento con rosa e bianco, il bianco continua a essere predominante nelle tendenze moda bridal viste a Romasposa 2022, il Salone Internazionale della Sposa da poco concluso a Palazzo dei Congressi con grande successo di pubblico. Sono stati oltre 30mila i visitatori che hanno potuto scoprire tendenze e novità del settore wedding proposte dai 300 espositori e oltre 2000 brand presenti alla manifestazione. Molto apprezzate anche le sfilate che hanno visto in passerella più di 1000 abiti con le collezioni delle migliori firme e dei più rinomati atelier nazionali e internazionali. Nell'area Wed Academy sono state presentate tante creazioni innovative per un matrimonio unico e ricercato, con abiti leggeri ed estremamente femminili per lei e tradizionali e in tutte le tonalità del blu e del verde per lui. La 35a edizione di Romasposa ha visto grande partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, confermando interesse per la manifestazione quale evento promotore di tutto il settore wedding, così importante per lo sviluppo della nostra economia. Accolti dal Presidente di Romasposa Ottorino Duratorre hanno preso parte all'inaugurazione: Nicola Zingaretti, Presidente Regione Lazio; Paolo Ornelli, Assessore della Regione Lazio allo

Romasposa 2022, chiude con successo la 35a edizione: oltre 30mila i visitatori

La grande partecipazione conferma l'interesse per un settore che muove solo nel Lazio un fatturato di circa 500 milioni di euro



Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca e Innovazione; Valentina Corrado, Assessore della Regione Lazio al Turismo ed Enti Locali; Antonio Caliendo Assessore X Municipio Comune di Roma; Monica Fermanelli Presidente CNA Roma; Ilario Melis, Responsabile

CNA Federmoda Roma e Angela Maria Cossellu, Amministratore Delegato Eur SpA. "Romasposa è la più rilevante manifestazione del settore wedding in Italia, da 35 anni una delle più attese del calendario fieristico - ha sottolineato il presidente Ottorino Duratorre. Un settore, quello del wedding, che

muove solo nel Lazio un fatturato di circa 500 milioni di euro, di cui oltre 300 milioni provengono da prenotazioni e ordini effettuati direttamente durante la manifestazione". Romasposa è un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri con novità e trend di tutte le categorie merceologiche.

Si è insediato il comitato scientifico della Fondazione Bioparco di Roma

Enrico Alleva nominato Presidente, etologo, accademico dei Lincei, Vicepresidente del Consiglio Superiore di Sanità



Si è insediato martedì il Comitato scientifico della Fondazione Bioparco di Roma, nominato da Roma Capitale. Lo presiede Enrico Alleva, etologo, accademico dei Lincei, Vicepresidente del Consiglio Superiore di Sanità. Ha lavorato a lungo con Rita Levi Montalcini su fenomeni di plasticità neurocomportamentale in risposta allo stress di animali e persone, e condotto ricerche su mammiferi, storni (con Giorgio Parisi) colombe viaggiatori e animali da compagnia, già a lungo coinvolto nella gestione del Bioparco e nella trasformazione del vecchio Giardino zoologico della Capitale in Bioparco. Gli altri membri del Comitato sono personalità di alto profilo scientifico e accademico: Elsa Addessi, Elisabetta Palagi, Federica Pirrone e Carlo Rondinini. Elsa Addessi, biologa e primatologa, dirigente di ricerca presso l'Istituto scienze e tecnologia della cognizione del Cnr di Roma. Elisabetta Palagi, nota etologa, professoressa associata presso l'Università di Pisa. Federica Pirrone, medico veterinario, etologa, professoressa associata presso l'Università degli Studi di Milano. Carlo Rondinini, biologo esperto di conservazione della natura, professore ordinario di zoologia presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'Università "Sapienza" di Roma.

Nelle parole del neopresidente, "il Comitato, di indiscusso prestigio scientifico e accademico, si prefigge di rafforzare la missione di ricerca zoologica e bio-antropologica del Bioparco, col fine di sensibilizzare il pubblico, visitatori italiani e esteri, nei confronti di temi di fondamentale importanza, in primis la conservazione delle specie a rischio attraverso la conoscenza della loro biologia e del percorso evolutivo. Nelle parole del Premio Nobel Konrad Lorenz ("se li conosci li ami") insieme alla conoscenza delle abitudini degli animali scaturisce una spontanea zoofilia nei loro confronti, che può indirizzare e educare la sensibilità soprattutto di bambini e ragazzi.

Attività innovative legate alla fruizione degli spazi della struttura - conclude Alleva - saranno rafforzate e sintonizzate su un registro di rigorosa cultura naturalistica". "Desidero esprimere i miei migliori auguri di buon lavoro a tutti i componenti del nuovo Comitato Scientifico della Fondazione Bioparco di Roma, al suo neopresidente Enrico Alleva. Si tratta di uno staff di scienziati di altissimo livello che, sono sicura, saprà dare nuova attrattività al Bioparco per i cittadini, gli studenti e i turisti, attiverà gemellaggi e collaborazioni con istituti scientifici e accademici nazionali e internazionali, con l'obiettivo di rendere il Bioparco un vero e proprio centro di cultura anche della fauna cittadina" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

(Credit fotografico: Massimiliano Di Giovanni - Archivio Bioparco)

Invecchiamento e una longevità sana

A Roma il focus sull'acqua da bere all'Auditorium Fondazione ENPAM Museo Ninfeo

"Invecchiamento e una longevità sana, focus sull'acqua da bere" - il titolo del convegno scientifico, che si tenuto a Roma il 10 ottobre presso l'Auditorium Fondazione ENPAM Museo Ninfeo, organizzato dalla Fondazione ACQUA per la cultura dell'acqua da bere, con il patrocinio di Fondazione Enpam. Il convegno, che si colloca nell'ambito delle iniziative del progetto di Enpam denominato Piazza della Salute, vedrà, dopo il saluto introduttivo di Alberto Olivetti - Presidente ENPAM e una introduzione di

Ettore Fortuna - Presidente Fondazione Acqua, l'intervento di Vincenzo Paglia - Presidente della Pontificia Accademia della Vita, che coordina un Progetto sulla longevità per conto del Santo Padre. Introdotto da Roberto Bernabei - Professore di Medicina Interna e Geriatria nella Università Cattolica del Sacro Cuore, Claudio Franceschi - Professore Emerito di Immunologia Università Alma Mater di Bologna terrà la lectio magistralis su Inflammaging: invecchiamento e longevità sana. Nella seconda

parte, introdotti da Ettore Fortuna e Marco Impagliazzo - Professore di Storia Contemporanea nella Università degli Studi Roma Tre, Matteo Vitali - Professore di Igiene nella Università di Roma La Sapienza, illustrerà le differenze tra le acque potabili e le acque minerali naturali, mentre Andrea Fabbri - Professore di Endocrinologia nella Università di Roma Tor Vergata, analizzerà il rapporto tra acqua e longevità. Il convegno ha ricevuto il sostegno di Intesa Sanpaolo.

Mattia (PD): "Con 1mln per accesso ai servizi Psicologici nei consultori intercettiamo il disagio"

"Ottima notizia l'approvazione del progetto per la promozione del benessere della persona e l'accesso ai Consultori Familiari che, con una dotazione finanziaria di quasi 1 milione di euro a favore delle ASL del Lazio, si propone di intercettare all'origine il malessere giovanile: servizi sempre più accessibili e qualificati per le ragazze e i ragazzi dei nostri territori sono l'antidoto al disagio sociale e preziosi strumenti di contrasto alle disuguaglianze. Ieri si è celebrata la giornata mondiale



per la salute mentale: in Regione Lazio, dopo AiutaMente - che con 10.9

milioni di euro ha rappresentato la più grande azione di screening e intervento di

primo livello in Italia su questi temi - continuiamo con il potenziamento dei servizi territoriali nella convinzione che la salute mentale non sia un fatto individuale, ma un tema sociale. Oggi più che mai è urgente investire e intervenire sulla prevenzione del disagio che significa prevenire il disturbo e tutelare il benessere dei cittadini e delle cittadine". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Politiche giovanili Consiglio regionale del Lazio.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Convegno in Campidoglio a 25 anni dalla scomparsa del fondatore della Caritas Romana

Mattarella ricorda Don Di Liegro

“Instancabile costruttore di solidarietà”

Don Luigi Di Liegro, fondatore e direttore della Caritas romana, ha impresso segni che si sono susseguiti per decenni. Opere concrete che tuttora recano sollievo per conforto a bisognosi e emarginati. Percorsi di amicizia e condivisione su cui tanti giovani e tante persone si sono incamminati seguendo il suo esempio. Testimonianze così forti e impegnative da rappresentare una sfida permanente per l'affermazione dei diritti di cittadinanza garantiti dalla Costituzione". Così in un messaggio, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ricorda la figura di Don Luigi Di Liegro al quale è stato dedicato un convegno in Campidoglio a 25 anni dalla scomparsa. "A 25 anni dalla sua morte - prosegue il messaggio del Capo dello Stato - la sua instancabile opera di costruttore di solidarietà, testimone tenace e coerente di valori umani sono fondamenti della umanità e della comunità rimane una ricchezza inestimabile per Roma e per l'Italia. Di Liegro ha offerto e richiesto a tutti condivisione. Ha indicato i diritti dei più poveri come orizzonte necessario di una autentica crescita sociale".

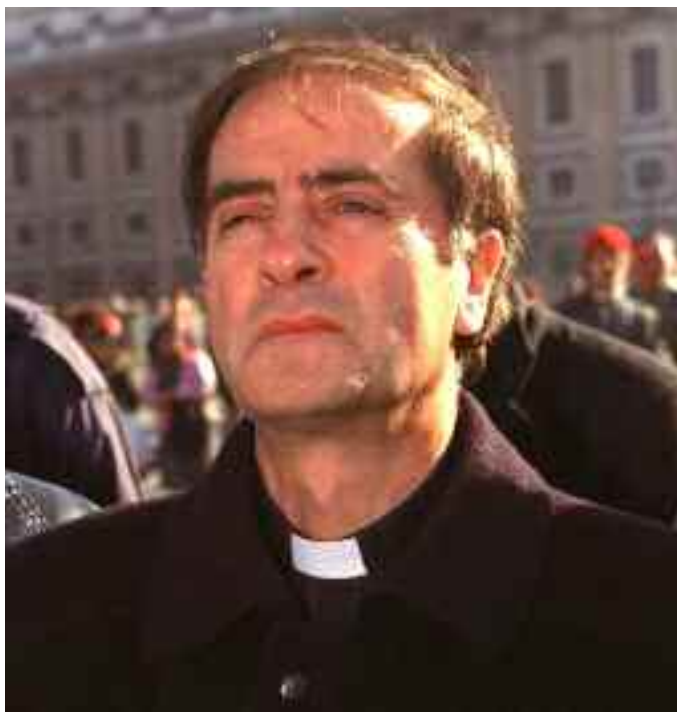
Gualtieri: "Don Di Liegro un esempio, partire da più fragili"

Don Luigi Di Liegro, fondatore e direttore della Caritas romana è stato "una persona straordinaria per la città, il Paese e l'umanità. Una testimonianza profetica, di capacità di decifrare e leggere l'uomo, la presenza di Dio e il futuro nel presente delle persone, come richiamo al senso di responsabilità delle persone e dei cittadi-

ni". "Di Liegro diceva che se non partiamo dai più fragili, anche i progetti più grandi falliranno - ha sottolineato Gualtieri - e per questo noi, che abbiamo grandi opportunità di innovazione per rigenerare la nostra città con il Pnrr e Expo, non riusciremo a coglierle se non partiremo dai diritti dei più fragili e dei più deboli. La città rimarrebbe più lacerata e ingiusta e non si riuscirebbe a modernizzarla. Noi stiamo cercando nelle nostre politiche di essere coerenti con questa visione - ha assicurato Gualtieri - ma sappiamo che se dobbiamo fare di più, non potremo mai fare da soli, senza una rete di co-progettazione e attivazione che esprima le capacità sociali e civili di questa città di cui il lascito di Di Liegro fa parte, rappresentando per noi e per i romani - ha concluso - una risorsa importantissima".



Fondazione, sua opera lungimirante su welfare



"La Fondazione della quale sono presidente, che porta il nome di Don Luigi di Liegro e ne prosegue l'opera, sente che in essa batte il suo cuore e che la vita di Don Luigi, che va ben al di là dell'esperienza contingente del suo tempo, rappresenta un riferimento per affrontare tanti problemi della vita contemporanea soprattutto lì dove sono più forti disuguaglianze e marginalità, tensioni e conflitti e dove, quindi, occorre ricostruire la dimensione ordinata della giustizia per un ordinato vivere civile". Lo ha detto padre Sandro Barlone, Presidente della Fondazione Di Liegro, nel corso del convegno "Don Luigi Di Liegro, l'attualità di una visione", in Campidoglio. "Il carattere innovativo e lungimirante dei servizi da lui creati ha modellato il welfare cittadino e del Paese, e il suo pensiero con-

Dg Atac incontra e ringrazia Simona, l'autista anti-bulli



Simona Fedeli, l'autista che ha aiutato un ragazzo vittima di atti di bullismo da parte di alcuni coetanei mentre era a bordo del bus che stava conducendo e Alberto Zorzan, Direttore Generale di Atac, si sono incontrati ieri mattina. "Ho voluto ringraziare di persona e rallegrarmi con la nostra collega, che si è distinta per grande senso civico e sensibilità, interpretando al massimo livello il comportamento da tenere quando si svolge un servizio pubblico - ha detto Zorzan - Questi esempi devono essere il fondamento del rilancio di Atac: vedere una giovane dipendente che li interpreta così positivamente dà fiducia nel buon esito di questo impegnativo percorso". Solo l'altro giorno il sindaco Gualtieri aveva elogiato pubblicamente via twitter la conducente. "Grazie a Simona, l'autista #Atac intervenuta in difesa di un ragazzo vittima dei bulli sull'autobus che guidava. #Roma è fiera di questi gesti virtuosi che fanno della nostra città una comunità solidale e vicina a chi è indifeso. La premieremo in Campidoglio per questo. Brava!".

tinua ad avere valore profetico e a costituire un riferimento fondamentale per riflettere sul ruolo e sull'azione che il cristiano, quale cittadino, è chiamato a svolgere nei confronti delle istituzioni e

all'interno della società di fronte ai mali che ancora la caratterizzano e troppo spesso la dominano, colpendo i più deboli e costringendoli ai margini della società" ha concluso.

Sono stati presentati in Regione Lazio i risultati della campagna di prevenzione dello scompenso cardiaco e di altre malattie cardiovascolari promossa dall'Associazione italiana scompensati cardiaci (Aisc) con la collaborazione di 20 ospedali di Roma e provincia, realizzato grazie ai fondi del Bando regionale Comunità solidali 2020 con risorse stanziati dal ministero delle Politiche sociali. "Siamo convinti che le strategie di prevenzione debbano intercettare e raggiungere le persone nei luoghi di vita quotidiana: piazze, mercati, centri commerciali", perché "ogni occasione è buona per parlare di stili di vita e con le persone - sottolinea Salvatore Di Somma, specialista in cardiologia e direttore scientifico Aisc - In questo caso i sanitari, medici e infermieri delle strutture che hanno aderito al progetto usciranno dalle loro strutture per incontrare passanti, pazienti e accompagnatori. Il camper Aisc, riconoscibile dal logo rosso, sarà infatti localizzato all'esterno

Sanità: scompenso cardiaco

Nel Lazio la prevenzione viaggia in camper



degli ospedali per offrire gratuitamente test preliminari alla diagnosi di scompenso, consigli e materiale informativo". L'iniziativa - spiega una nota - è partita il 2 aprile scorso ed è seguita nei nosocomi Sandro Pertini, Sant'Eugenio, Cto, Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, Ospedale San Giovanni, Policlinico Umberto I, Casa della Salute Santa Caterina della Rosa in collaborazione con

Ospedale M. G. Vannini-Istituto Figlie di San Camillo, Ospedale Fabrizio Spaziani di Frosinone, Ospedale Santa Scolastica di Cassino, Ospedale SS. Trinità di Sora, Irccs San Raffaele Roma, in piazza del Popolo a Latina in collaborazione con l'Ospedale Santa Maria Goretti, per toccare poi Ospedale Dono Svizzero di Formia, Policlinico Tor Vergata in collaborazione con il Municipio VI delle Torri. Lo

scompenso cardiaco o insufficienza cardiaca - ricorda la nota - è la terza causa di ricovero negli over 65 e la terza causa di morte del mondo. "Questo disturbo, in cui il cuore non pompa sangue a sufficienza, si manifesta con sintomi sfumati: l'affaticamento, la mancanza di fiato dopo sforzi anche lievi e gonfiore agli arti - elenca Di Somma - Ha un andamento progressivo e ingravemente, ma è meno spaventoso del 'collega' infarto, che infatti è molto più noto. Le manifestazioni possono avere un percorso rapido verso l'insufficienza cardiaca acuta, oppure più gradualmente, nell'arco di settimane o mesi (insufficienza cardiaca cronica), il che tende a ritardare la diagnosi e il trattamento". La prevalenza dello scompenso varia tra l'1% e il 12% nei Paesi

occidentali. Se nel 2012 si parlava di una media del 4,3% tra i 65 e i 70 anni, le stime per il 2030 parlano di un preoccupante 8,5%. Con una mortalità del 50% a 5 anni, la malattia ha progenitori 'eccellenti' per la loro gravità: dalla cardiopatia coronarica all'infarto, dalle aritmie alla tossicità data dalle terapie chemioterapiche, all'abuso di alcol. Inoltre, l'insorgenza dello scompenso cardiaco sembra diventare più precoce, oltre a rappresentare un grosso ostacolo alla longevità della popolazione. Anche in questo caso fanno la differenza la prevenzione, l'adozione di stili di vita corretti e il monitoraggio delle terapie. "Come Regione - dichiara l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato - siamo fermamente convinti dell'importanza della prevenzione, in particolare per le malattie croniche, e della collaborazione con le associazioni dei pazienti. Il dialogo e il confronto costante con gli enti del Terzo settore sono uno strumento valido per assicurare la migliore cura a

pazienti e cittadini. Proprio in tal senso, con la delibera 736/2019 è stato varato un 'Participation Act' attraverso il quale si è inteso rafforzare e valorizzare la partecipazione delle associazioni di tutela dei pazienti nella programmazione e valutazione dei servizi regionali. Il modello partecipativo individuato prevede l'istituzione di una Cabina di regia quale momento di consultazione con le associazioni in relazione a iniziative regionali ritenute prioritarie nel sistema sanitario. L'importanza della collaborazione con le associazioni dei pazienti si è dimostrata basilare anche nella lotta alla pandemia e alla campagna vaccinale, che ha visto la Regione Lazio tra le più attive del sistema sanitario nazionale, e anche dall'incontro di oggi scaturiranno informazioni rilevanti sulla conoscenza dello scompenso cardiaco e delle malattie cardiovascolari nel nostro territorio, anche ai fini di un più appropriato sistema di prevenzione e cura delle patologie di riferimento".

Il Sindaco racconta l'esito del controllo a sorpresa da parte del vicesindaco Battafarano

Blitz nella mensa della Salvo D'Acquisto Gubetti: "Locali puliti e pasti di qualità"

"Martedì mattina il vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione Federica Battafarano si è recata presso il refettorio della Scuola Salvo D'Acquisto di Cerveteri per effettuare un controllo a sorpresa sulla qualità del servizio mensa insieme al Componente nominato dallo stesso Istituto che farà poi parte della Commissione. Un sopralluogo attento, durante il quale oltre a visionare lo stato dei locali, tutti risultati puliti e in perfetto ordine, ha avuto modo di assaggiare lo stesso identico menù servito ai ragazzi e le ragazze della scuola. Un'occasione anche per recepire i suggerimenti delle famiglie dei bambini che usufruiscono del servizio. Presente anche il vice-



preside prof. Vannutelli, che ha guidato il Vicesindaco, la Commissaria Mensa e la Nutrizionista. Nel dettaglio, il menù consisteva in pasta in bianco, uova strapazzate con fagiolini



verdi e una crostatina all'albicocca. Tutti i bambini hanno mangiato tutto quanto è stato servito e non si è verificata nessuna lamentela da parte dei ragazzi, né del personale docente. Chiaramente, è stata interpellata anche la nutrizionista, che quotidianamente presenza nei vari plessi scolastici, che ha confermato la qualità di quanto servito e la corretta quantità delle porzioni". Queste le parole del sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti.



Apprendiamo con soddisfazione la notizia che il Consiglio di Stato ha ritenuto pienamente legittimi gli iter urbanistici di Campo di Mare e sullo stop al progetto di realizzazione di un mega centro commerciale in località 'Beca' portati avanti dall'Amministrazione comunale di Cerveteri, guidata fino al giugno del 2022 da Alessio Pascucci. Una vittoria su tutta la linea, che conferma la correttezza e la piena consapevolezza politica e amministrativa degli iter portati avanti e che di fatto hanno segnato la più grande rivoluzione urbanistica che Cerveteri abbia mai visto nella sua storia. Prima del 2012, anno del primo insediamento a Sindaco di Cerveteri di Alessio Pascucci, sul territorio di Cerveteri, a causa di una politica scellerata, vecchia e legata più all'interesse del singolo che della collettività, era pronta a cadere un'ondata di cemento mai vista prima. Con coraggio e determinazione, la abbiamo bloccata, nonostante i vergognosi atti ostruzionistici di una parte politica che oggi, fortunatamente, è stata totalmente spazzata via dal voto dei cittadini. Sempre prima del 2012, mai nessuno aveva messo mano ad un altro aspetto della nostra città: la vicenda urbanistica di Campo di Mare, una questione annosa, un ostacolo insormontabile per tanti anni che aveva portato la frazione ad uno stato di desolante abbandono. Anche in questo caso, non sono mancati i tentativi di sabotaggio dei soliti noti, tutti puntualmente falliti. Oggi Campo di Mare, proprio grazie agli atti urbanistici portati avanti dall'Amministrazione guidata da Pascucci, che noi come rappresentanti di mag-

*Il movimento civico: "Risposta definitiva agli ostruzionisti di professione
Con Elena Gubetti lavoreremo continuando la strada già tracciata"*

Governo Civico: "Consiglio di Stato conferma che avevamo ragione: iter urbanistici legittimi e corretti"



gioranza in Consiglio comunale siamo onorati di aver votato favorevolmente, ha una nuova vita: i cittadini di Cerveteri sono proprietari del Lungomare dei Navigatori Etruschi e delle aree limitrofe. Ma soprattutto, lo sono diventati grazie ad un iter totalmente legittimo. Al termine di questa vicenda giudiziaria, un ringraziamento e un augurio. Il ringraziamento, sentito, di cuore, ad Alessio Pascucci, ex Sindaco di Cerveteri, agli Avvocati del Comune di Cerveteri e un pensiero speciale all'Ingegnere Mauro Nunzi, scomparso prematuramente quest'anno, rivelatosi fondamentale durante l'intero procedimento urbanistico. L'augurio invece è per Elena Gubetti, attuale Sindaco, già assessore e Vicesindaco nella precedente esperienza amministrativa.

Siamo certi che la sua professionalità, la sua competenza e i suoi valori saranno dei valo-

ri aggiunti fondamentali per Cerveteri e che saprà continuare l'azione amministrativa

va già intrapresa come sempre nel solo ed esclusivo interesse dei cittadini. Come Governo Civico per Cerveteri, forza di maggioranza, saremo sempre al suo fianco, convinti che quella intrapresa è la strada giusta.

Il commento dell'ex primo cittadino

"Il Consiglio di Stato conferma la correttezza degli atti urbanistici del Comune di Cerveteri". A commentare la sentenza è l'ex sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci. "Nonostante i ricorsi, le

denunce, i biechi tentativi di una parte dell'opposizione, di bloccare tutto, il Consiglio di Stato con le sentenze 8552 e 8555 ha infatti ritenuto totalmente legittimi gli atti approvati durante i miei due mandati da Sindaco di Cerveteri relativi al Centro Commerciale della Beca, una colata di cemento pronta a cadere sul nostro territorio e che noi abbiamo impedito. Due sentenze importantissime che si sommano a quella del TAR Lazio che aveva già confermato la correttezza di quanto stiamo facendo a Campo di Mare". "Vorrei ringraziare l'Avvocato Valerio Morini per il risultato ottenuto; Elena Gubetti, prima Vicesindaco e oggi Sindaco di Cerveteri, che porterà a termine brillantemente il percorso iniziato insieme". "Un pensiero speciale - ha concluso Pascucci - all'Ingegnere Mauro Nunzi, allora Dirigente all'Urbanistica, scomparso pochi mesi fa: senza di lui tutto questo non sarebbe stato possibile".

Playground: bambini e over 65 coinvolti insieme per un progetto coreografico collettivo innovativo

L'assessorato alla Cultura di Cerveteri, insieme alla compagnia Opera Bianco, lancia il progetto Playground. Dal 17 al 22 Ottobre partiranno 2 laboratori gratuiti per bambini e over 65 per realizzare un progetto coreografico nel paesaggio che coinvolga la comunità. I laboratori si terranno al Parco della Legnara. Al termine di questi laboratori, il 22 ottobre avrà luogo lo spettacolo finale che sarà aperto al pubblico e ad ingresso gratuito. A tal fine, la compagnia Opera Bianco cerca 10 bambini e 10 persone over 65 che possano prender parte al progetto Playground Cerveteri. Un progetto nuovo, che coinvolge la comunità dal basso e indaga la relazione del corpo con la natura. Un progetto coreografico site-specific basato sulla relazione tra danza e paesaggio naturale e sull'incontro tra performer e comunità. Per informazioni e iscrizioni: segreteria@triangoloscalenoteatro.it - 339 2824889



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La Sinistra Italiana contro l'intervento sulla spiaggia delle Forze dell'Ordine

Smantellamento tendopoli a Palo

"Banalizzazione della vita altrui"

"La banalizzazione della vita altrui, il cinismo, la mancanza di umanità è stata il cavallo di battaglia della propaganda elettorale di certa destra e la nostra città non è immune da questo sentimento che alberga anche negli esponenti della nostra amministrazione. Martedì mattina si è effettuato uno sgombero sulla spiaggia di Palo, dove evidentemente alcuni poveri, senza casa, avevano allestito un improvvisato accampamento. Solerte il capo della Polizia locale ai microfoni di una nota radio ci faceva sapere che si era combattuto degrado e la sporcizia, ma sulle persone che abitavano in quella baraccopoli in riva al mare non è stata spesa neppure una parola? Dove andranno a dormire? Come al solito i poveri si saranno fatti spostare in un posto lontano dagli occhi dei più, procrastinando il problema e non facendo nulla per risolverlo. L'Italia è un paese sempre più povero: oggi secondo i dati INPS ci sono 5 milioni di indigenti, mentre



nel 2005 erano meno di due milioni, ma si era troppo impegnati in questi anni ad emanare i "decreti sicurezza" piuttosto che cercare di trovare una soluzione. La povertà nasce dal lavoro che non c'è, ma anche dal lavoro precario, in molti lavorano poco e male e molti lavoratori sono effettivamente i nuovi poveri. Senza contare che la precarietà della vita porta lo stravolgimento

umano di tante persone e il passo verso le malattie mentali o gli abusi di alcool sono solo un sintomo di questo malessere, che fa sì che queste persone siano sempre più sole è sempre più emarginate. È un problema sociale che va affrontato politicamente in maniera efficace, ma anche umana. Come avevamo già scritto: con l'ordinanza n. 94 del comune di Ladispoli, il 9 settembre si è

provveduto allo sgombero delle roulotte che erano in stallo a via del Tritone, in cui possiamo supporre, anche in quel caso, vivessero persone che non hanno una casa. Ancora interventi per allontanare senz'altro. Ancora una finta soluzione. Ancora azioni contro i poveri e non contro la povertà. Come era accaduto alla stazione, dove si erano tirati su muri di cartongesso pur di non far riparare dal freddo invernale dei poveri senza dimora. Ancora una volta, per quanto riguarda queste persone che vivono per strada, il problema non è la loro povertà e l'isolamento sociale, ma sempre e solo quello del 'decoro'. O del fatto che possono 'dare fastidio'. Certo che 'danno fastidio': rappresentano una sconfitta sociale, l'altra parte della medaglia delle nostre esistenze borghesi. Oggi una replica di una serie già vista. Per il momento senza nessun lieto fine". Così in una nota a firma della Sinistra Italiana, Ladispoli-Cerveteri.



"Vicolo Pienza, traffico già in tilt eppure si procede con il multipiano"

"Continuano i disagi alla viabilità all'incrocio tra vicolo Pienza e via Taranto ma l'amministrazione sembra non accorgersene. È di questa mattina l'ennesima segnalazione di ingorgo in vicolo Pienza. A rimanere bloccato questa volta un tir merci che ha reso necessario l'intervento di polizia locale e carabinieri per risolvere la situazione. Numerosi gli episodi simili nelle ultime settimane, circa dieci giorni fa ad essere coinvolto è stato un autobus Seatour che ha dovuto sospendere la corsa causando non pochi disagi all'utenza. Ci chiediamo come sia possibile pensare che ad un incrocio così problematico possa essere aggiunto il traffico di un parcheggio multipiano da oltre 300 posti; e ci domandiamo secondo quali criteri l'amministrazione sostiene che un'opera simile comporterebbe un alleggerimento del traffico veicolare. Nonostante gli evidenti limiti del progetto ed il mancato coinvolgimento dei residenti nella pianificazione, l'amministrazione si mostra però risoluta nel procedere. Durante lo scorso consiglio comunale infatti in una delibera è stato approvato un aggiornamento al piano dei lavori pubblici 2022-2024 nel quale il parcheggio di Vicolo Pienza è stato programmato come opera da realizzare". Così in una nota a firma di Ladispoli Attiva.

di Arnaldo Gioacchini*

Per sapere della prime presenze dell'uomo preistorico nel territorio di Ladispoli bisogna, ovviamente, "scomodare" la paleontologia la quale ci dice che nel 1810 il francese J. Boucher de Crèvecœur de Phertès rinvenne nelle grotte di Palo (ergo, come è noto, in pieno territorio di Ladispoli) delle ossa di animali ed alcune pietre lavorate dall'uomo (già homo erectus - ndr). J. Boucher era un geologo, specializzato nell'archeologia ed anche un importante antiquario ed è stato l'autore della monumentale opera, suddivisa in tre volumi, dal titolo "Antiquités celtiques et antediluvienues", un lavoro nel quale fu il primo a stabilire l'esistenza dell'uomo nel Pleistocene o nel primo periodo del Quaternario che dir si voglia. I ritrovamenti di

Risale al pleistocene la presenza dell'uomo preistorico nel territorio di Ladispoli

Palo risalgono al periodo dell'inizio della Quarta Glaciazione (siamo nell'ultimo periodo glaciale della Terra - ndr) del Pleistocene quindi a 110.000 anni fa c.a. quando l'etnia preistorica locale viveva nelle caverne (a prescindere dal discorso evolutivo) soprattutto perché era estremamente intimorita dalle continue eruzioni vulcaniche che nel Lazio (a parte i ritrovamenti di Palo, i più antichi della regione sono quelli effettuati



nelle grotte di Torre in Pietra) non mancavano certo essendo stati, tutti gli attuali laghi presenti, dei formidabili vulcani attivi ed a ciò non faceva naturalmente eccezione il ribollente vulcano Sabatino (con le sue quattro bocche eruttive - ndr) ora lago di Bracciano, il quale, come vulcano, era il "referente" dell'uomo preistorico sia di Palo che, ovviamente, di Torre in Pietra. Una più che pesante attività eruttiva la quale andò a terminare a ridosso dell'inizio della prima età neolitica (che in Italia, stando ai ritrovamenti, iniziò poco prima dell'8.000 a.C., un poco in ritardo rispetto al resto del continente) quando le

etnie preistoriche cominciarono a stanziarsi anche in ambiti palafitticoli, come avvenne pure nel territorio dell'attuale Ladispoli, profittando soprattutto delle opportunità offerte dalle rive degli alvei dei suoi fiumi: il Sanguinaro a sud ed il Vaccina a nord. Insediamenti dei quali parleremo prossimamente avvicinandosi, pian piano e, possibilmente, cum grano salis, ai nostri giorni, passando attraverso l'Età del Bronzo, quella dei Rasenna (i cosiddetti Etruschi - ndr), l'epoca Antico Romana e poi ancora andando, sempre più, all'era moderna, della Polis Ladislao (posposta dal greco: Città di Ladislao - Ladispoli).

*Delegato alla valorizzazione del Patrimonio Storico e Archeologico di Ladispoli
*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Il Comune di Santa Marinella acquista il vasto complesso immobiliare di via Cicerone 25

La Perla ha una nuova casa comunale

Il sindaco Pietro Tidei: "Giornata di festa per un grande traguardo raggiunto"

"Una giornata di festa ma anche un'importante, ma di sicuro non l'unico, traguardo raggiunto da questa amministrazione comunale". Lo ha dichiarato questa mattina il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei subito aver apposto la sua firma sull'atto di compravendita del vasto complesso immobiliare di via Cicerone 25 che ospita la sede municipale, e che da oggi è ufficialmente parte del patrimonio comunale. Un evento storico, di grande rilevanza per tutta la cittadinanza, tanto che ho voluto che la stipula dell'atto avvenuta alla presenza del notaio Tarsia di Belmonte si svolgesse pubblicamente all'interno della sala consiliare. Siamo orgogliosi di aver dato finalmente dopo oltre 70 anni di attesa alla città una sede comunale più che dignitosa con una Sala Consiliare, uffici allestiti in stanze moderne, ciascuna dotata di un bagno, con un ampio parco esterno e un parcheggio e con numerosi



locali dove in futuro troveranno spazio anche l'anagrafe, la sede della Santa Marinella Servizi, il settore tecnico e i lavori pubblici. Un risultato che assume una valenza ancora maggiore poiché è stato raggiunto da un comune che solo quattro anni fa era stato definito fallito. Di solito agli enti e alla società in dissesto vengono pignorati i beni. Noi invece con una gestione davvero efficiente

ed oculata delle finanze siamo riusciti ad acquistare oggi un immobile del valore di circa tre milioni e cento euro, cifra anche inferiore anche alla sua valutazione di mercato, tanto che possiamo ben dire di aver fatto un vero affare, ma sono qui ad annunciare anche un'altra importante novità; chiederemo subito un nuovo finanziamento per realizzare, nei locali sottostanti la sede municipale, un



teatro. Santa Marinella avrà dunque anche la sua sala teatrale e cinematografica. Stiamo progressivamente raggiungendo tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi e solo e sempre nell'interesse della popolazione". All'intervento del primo cittadino ha fatto seguito quello dell'assessora all'urbanistica avv. Roberta Gaetani. "Sono orgogliosissima ma anche emozionata perché ricordo ancora

che subito dopo la mia nomina in giunta il sindaco mi affidò come primo incarico anche in virtù della mia professione di avvocato di seguire tutti gli iter amministrativi e legali che oggi ci hanno portato alla firma di questo atto, vorrei ringraziare non solo il sindaco Tidei e l'intera maggioranza ma anche e soprattutto i funzionari comunali dei settori tecnici e urbanistici e finanziari che ciascuno

per le loro competenze hanno permesso di arrivare oggi a questo traguardo ma non vorrei dimenticare nemmeno tutti gli operai della Santa Marinella Servizi che nell'agosto del 2020, in piena emergenza Covid hanno lavorato incessantemente per compiere il trasloco e trasferire in questa nuova sede tutti gli uffici comunali. Anche a loro va il mio più sincero ringraziamento".

Il sindaco Pietro Tidei: "Ponton del Castrato, informazioni inesatte ad uso politico del Comitato 2 Ottobre"

"Continuano a mezzo stampa le notizie frammentate, incomplete nonché demagogiche del procedimento amministrativo che questa Amministrazione ha messo in atto per l'avvio dei lavori (ormai prossimi) su Ponton del Castrato nel finanziamento POR FER di 2.090.000 € - dichiara il sindaco Pietro Tidei in risposta al Comitato 2 ottobre - Ancora una volta il Comitato omette di ricordare che sono partiti i primi lavori di messa in sicurezza della parte alta del fosso con la sistemazio-

ne dell'alveo e la messa in sicurezza delle sponde, opera del valore di 400 mila euro, ottenuti da questa Amministrazione in aggiunta al finanziamento regionale. Omette di ricordare ancora una volta l'importante pulizia del fosso eseguita nel corso dell'estate aggiunta al consolidamento delle travi sotto il passo pedonale. Lavori che sono attualmente in corso per 140 mila euro. Se volessimo addentrarci nell'ultima conferenza dei servizi, preme ricordare come una latitante Autorità di

Bacino, che aveva disertato le ultime due sedute del 26 aprile e dell'8 luglio, è intervenuta a quella ultima del settembre scorso, riconoscendo le impossibilità del Comune nel realizzare ulteriori vasche di esondazione con un costo aggiuntivo di circa 6.000.000 euro, oltre il finanziamento concesso. Inoltre il nuovo dirigente ing. Michelazzo pur confermando il parere negativo, ha proposto la risoluzione di problematiche che possano consentire l'esecuzione delle opere finanziate con la vasca di espan-

sione di 2 ettari. Ciò ci ha permesso di chiudere la conferenza dei servizi accogliendo tali prescrizioni da riproporre nella rivisitazione del progetto esecutivo. Quindi vorrei dire al Comitato 2 Ottobre che non è assolutamente vero che il parere della ADBR impedisce l'esecuzione del progetto finanziato, il quale come assunto dalla Conferenza dei Servizi stessa, ne rappresenta uno stralcio funzionale, laddove la verifica della piena "duecentennale" richiesta dalla Autorità di Bacino sarà

trattata con una separata progettazione. Per cui appena acquisito il parere finale della Regione (PAUR) saranno avviate le procedure di esecuzione delle opere pur contemplando tutte le varie prescrizioni recepite nell'ultima conferenza. Infine vorrei ricordare che per legge la nomina del Commissario ad Acta spetta esclusivamente alla Regione quale Ente finanziatore, per cui esula dalle competenze comunali. Tutte queste informazioni sono già state consegnate agli abitanti richiedenti nonché ai



consiglieri comunali per cui appare pleonastico ribadire ciò che è contenuto in documenti sottoscritti.

Creto un nuovo percorso a disposizione di turisti e residenti di Tarquinia, nel fine settimana non occorre la prenotazione

Un'audioguida per scoprire il centro storico

A Tarquinia è stato creato un nuovo percorso all'interno del centro storico che sarà a disposizione di turisti e residenti. Gli interessati, rivolgendosi presso l'ufficio turistico, potranno ricevere un'audioguida descrittiva dei principali punti di interesse del centro cittadino, da Palazzo Bruschi a Santa Maria in Castello passando per le chiese di del Salvatore e di San Giacomo. L'Amministrazione comunale di Tarquinia continua il suo impegno nelle azioni di valorizzazione delle emergenze storico artistiche presenti sul territorio comunale promuovendo la nascita di un nuovo servizio culturale pensato per il centro storico. A seguito della recente assegnazione ad Archeoares della gestione dell'ufficio turistico alla Barriera di San Giusto, ed alla storica preziosa collaborazione con Antea, è stato creato un nuovo percorso all'interno del centro storico che sarà a disposizione di turisti e residenti. Il nuovo percorso unisce la possibilità di accedere ai monumenti di proprietà comunale di epoca medievale (torrione della Contessa Matilde, chiese di S. Giacomo e del Salvatore), alla galleria, sala delle Feste e cantine di Palazzo Bruschi Falgari. Il percorso prevede un biglietto integrato di accesso che garantirà nuovi servizi. Infatti gli interessati, rivolgendosi presso l'ufficio

turistico, potranno ricevere un'audioguida descrittiva dei principali punti di interesse del centro cittadino, da Palazzo Bruschi a Santa Maria in Castello passando - tra gli altri - per le chiese di del Salvatore e di San Giacomo. Il costo al pubblico sarà di € 4,00 e i luoghi di interesse saranno visitabili senza prenotazione nel fine settimana (da venerdì a domenica mattina) o su prenotazione negli altri giorni. "L'obiettivo del progetto è quello di portare i turisti e non solo, a scoprire le meraviglie del nostro centro storico. Vogliamo ampliare l'offerta culturale cittadina ed offrire sempre nuove motivazioni per la visita cercando di allungare la permanenza in città - dichiara l'assessore Martina Tosoni - comportando così una maggiore ricaduta economica per gli operatori del settore turistico". "La nostra società è orgogliosa di operare anche sul territorio di Tarquinia e presenteremo al pubblico e agli operatori nazionali e internazionali - fin dalla prossima fiera del turismo di Rimini (TTG) - questa nuova opportunità. Sono sicuro - afferma Francesco Aliperti di Archeoares - che grazie ai nuovi servizi attivati presso l'infopoint offriremo un buon servizio alla comunità ed ai turisti". Il percorso di visita sarà disponibile a partire dal prossimo 28 ottobre.



Politiche giovanili, riunione al Pincio per partire con la Consulta

Più spazio ai giovani, anche nel senso fisico del termine. Questo l'obiettivo col quale il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore ai Servizi sociali (con delega alle politiche giovanili) Cinzia Napoli hanno avuto un incontro con i dirigenti scolastici di tutti gli istituti superiori del territorio, ivi compreso il Polo universitario con due referenti, i professori Mosconi e Cacchiarelli. Nell'occasione è stata comunicata la volontà di attivare la Consulta giovanile, per consentire alle generazioni di esprimere le proprie idee di presente e futuro, rinsaldando il legame tra i giovani e le istituzioni. Nel frattempo, si è stabilito di potenziare il confronto utilizzando gli spazi del Centro di Aggregazione Giovanile di via Frangipane (già operativo e aperto i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19). Ulteriori temi trattati durante la riunione sono stati l'esigenza di combattere il disagio adolescenziale, che si è acuito durante la fase di restrizioni, anche attraverso l'implementazione dei servizi esistenti con psicologi. In vista anche iniziative di orientamento scolastico finalizzate alla carriera universitaria presso il Polo di Civitavecchia.

Troppe aggressioni e la Asl Roma 4 cerca di mettere in atto le soluzioni più adeguate

Aggressioni in Pronto soccorso, la Matranga analizza il fenomeno

“Cause intrinseche alla gestione organizzativa e strutturale e alle modalità di comunicazione”



Salgono le aggressioni in Pronto soccorso dove nei giorni scorsi si è verificato l'ennesimo episodio spiacevole. Numeri che pongono in evidenza l'esistenza di un problema, ma quale? La dirigenza della Asl Roma 4 sta analizzando gli episodi cercando di trovare le soluzioni più adeguate. Ne parla il direttore generale dell'azienda sanitaria locale Cristina Matranga.

Non si era mai verificato con tanta frequenza. Il fenomeno non è locale, non è laziale, si verifica in tutta Italia. Quindi ci deve essere un fattore comune, una ragione di fondo. Quale?

“Sono diversi i fattori che concorrono al manifestarsi del fenomeno e le cause sono intrinseche alla gestione organizzativa e a quella strutturale e non in ultimo alle modalità di comunicazione. Molto spesso si ricorre al PS anche per prestazioni non immediatamente legate all'emergenza-urgenza, magari perché sul territorio non ci sono alternative. La conse-

guenza è l'impossibilità di gestire tempestivamente i pazienti che affluiscono in pronto soccorso, e la sala d'attesa diventa quel luogo dove si mette in scena la disparità delle visioni degli operatori sanitari e dei pazienti, portatori entrambi di motivazioni più che valide, ma che non riescono a trovare un punto d'incontro. A risentirne è anche la sfera emotiva con l'instaurarsi di rapporti comunicativi tesi”.

Si dice che il sistema sanitario scricchiola, che il Pronto Soccorso di un ospedale è il segmento più delicato, più fragile, ma anche il meno garantito sul piano delle risorse, degli spazi, del personale. Chi ha a che fare con il Ps è malato, è preoccupato, è in uno stato di forte ansia. La risposta del servizio non è rassicurante, non è adeguata. Scatta la scintilla della esasperazione e le conseguenze finiscono sui giornali. È così?

“Il Pronto soccorso è la porta principale di ogni ospedale, è il luogo “di

tutti” e dove si incontrano soggetti diversi accomunati da fragilità. E questo è già un motivo di criticità. Da un lato abbiamo operatori stanchi, con un carico di lavoro pesante da gestire tra mille difficoltà; dall'altra pazienti malati, impauriti e preoccupati, mal informati sulle dinamiche che governano i reparti di emergenza e che vivono il momento dell'attesa con sentimenti contrastanti che vanno dal senso di abbandono a quello di non sentirsi adeguatamente assistiti. Un mix che dà vita a momenti tesi, fatti di incomprensioni che sfociano in aggressioni più o meno gravi. Fatti che, comunque, fanno notizia proprio perché avvengono in un luogo dove l'imperativo è dare assistenza. Un'assistenza che prima ancora che sanitaria, alla luce dell'inasprimento del fenomeno, deve essere emotiva”.

Si dice che è una questione di sicurezza. Che servono presidi fissi e adeguati? Basta questo? Si evita il

pugno in faccia all'infermiere, non si riduce lo stress, l'ansia, la disperazione. Che altro si può fare?

“Con l'adozione della legge 113 del 14 agosto 2020 si riconoscono garanzie a tutela del lavoratore e si inasprisce la pena per chi oltraggia, offende e aggredisce un operatore sanitario. Ma mettere in campo soltanto azioni di tipo repressivo non serve ad ottenere risultati duraturi. Se ci sono atti aggressivi che non possiamo prevenire, come quelli che si manifestano in presenza di pazienti particolari, tossicodipendenti o affetti da patologie psichiatriche, ci sono però una vasta gamma di situazioni che dobbiamo poter intercettare, prevenire e arginare. Ed è proprio su queste che l'impegno della Asl si sta concretizzando con l'avvio di progetti che interverranno sugli aspetti logistico-strutturali e organizzativi, senza però trascurare la sfera emotiva sia degli operatori sanitari che degli utenti”.

Ancora una volta la Magistratura respinge le accuse contro i vertici dell'Università Agraria

Ancora una volta la Magistratura civitavecchiese fa chiarezza sull'attività della governance dell'Università Agraria di Civitavecchia ribadendo che il comportamento dei suoi Amministratori è corretto e rispondente alla Legge ed all'interesse dell'Istituzione. Il GIP del Tribunale di Civitavecchia ha ritenuto infondata l'opposizione che Maurizio La Rosa, Fabio Cozzi e Rosalba Adduci avevano avanzato contro la richiesta di archiviazione presentata dal Pubblico Ministero. Nell'emettere tale provvedimento, che pone fine ad una lunghissima serie di atti di delegittimazione e diffamazione posti in essere con il sostegno di parte della politica locale, il GIP ha dichiarato addirittura inutile il ricorso alle ulteriori fonti di prova che i tre denunciati avevano chiesto di sottoporre alla sua attenzione. Questo perché l'estraneità alle accuse formulate allo scopo di delegittimare i vertici di una secolare Istituzione, segnatamente nei confronti di Daniele De Paolis, Damiria Delmirani, Renzo Crisostomi, Erminio Pepe, Agostino Camilletti, Giuseppe Mazza e Franco Luciani, è



apparsa subito chiara e lampante, senza ombra di dubbio alcuno. La presidenza dell'Università Agraria di Civitavecchia ringrazia tutti i soci, i dipendenti ed i collaboratori che non si sono lasciati irretire dalla valanga di menzogne

che alcuni personaggi, alimentati da interessi ora indicibili ma che la stessa Magistratura sta svelando, hanno utilizzato evidentemente in maniera inutile al solo scopo di colpire chi stava facendo il proprio dovere senza piegarsi ad altri fini.

Una “Seconda chance” per i detenuti del carcere di Civitavecchia



Un progetto trasversale. Un'opportunità di rinascita e di recupero della propria vita. Un ponte di collegamento tra le celle di un carcere ed il mondo esterno, nell'ottica di quella funzione rieducativa che è alla base del sistema carcerario. Un'occasione per le aziende, per assumere personale risparmiando sul costo del lavoro usufruendo dei benefici concessi dalla legge Smuraglia. È sbarcato anche a Civitavecchia “Seconda Chance”, il progetto nato a gennaio 2021 dalla volontà della cronista giudiziaria di La7 Flavia Filippi, che ormai porta avanti una vera e propria missione in termini di valenza sociale. La Legge Smuraglia introduce norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti, assegnando sgravi contributivi e crediti d'imposta alle cooperative o alle imprese che assumono o svolgono attività formativa nei confronti dei detenuti. Ma quanti la conoscono? E così Filippi ha deciso di percorrere l'Italia in lungo e in largo, per promuovere questa opportunità che serve ai detenuti e fa bene alle imprese. Il primo incontro in città è stato con il presidente dell'Adsp Pino Musolino, che si è messo a disposizione aprendo le porte al progetto e facendo da tramite con il territorio, e non soltanto. Nei giorni scorsi infatti si è avviato anche un contatto con Assoporti, per allargare le rete dove potersi inserire. Nelle scorse settimane si sono svolti degli incontri con la direttrice del carcere di Borgata Aurelia e dell'istituto Passerini, Patrizia Bravetti, e con i primi imprenditori. Dopo i colloqui, al momento sono due i detenuti scelti, pronti ad essere inseriti nel polo logistico di Tarquinia della Conad. I vertici della società hanno subito abbracciato l'idea, pronti a fornire una “seconda chance” ai due detenuti, usufruendo dei vantaggi fiscali. «A Roma siamo riusciti a

reperire 100 posti di lavoro – ha commentato Flavia Filippi – non è semplice far entrare gli imprenditori in questa ottica. Serve creare una rete, far capire quelle che sono le possibilità anche per le aziende stesse; molti non conoscono ancora la legge Smuraglia. E poi c'è la voglia di riscatto di persone con ottime professionalità, cresciute all'interno dei laboratori del carcere. I detenuti non vengono scelti a caso, ma è l'amministrazione penitenziaria a selezionarli i profili da sottoporre alle imprese interessate, in base alle esigenze che emergono». Soddisfatta la direttrice Bravetti, per «un'opportunità di rilievo che realizza un'opera di sensibilizzazione nei confronti delle forze lavoro del territorio e può contribuire – ha spiegato – a costruire significativi progetti di reinserimento. La scelta del detenuto e l'avvio del percorso costituiscono un momento di estrema delicatezza che richiede la collaborazione congiunta dell'istituto, dell'ufficio di Sorveglianza e dei futuri datori di lavoro che contribuiscono a deliberare il profilo più idoneo. La conclusione del percorso detentivo con un'esperienza di lavoro esterno rappresenta l'evoluzione naturale del percorso trattamentale secondo il principio del nostro ordinamento penitenziario o e, quindi, ogni iniziativa in tal senso è apprezzabile». L'idea è quella di ampliare la rete, coinvolgendo sempre più imprese ed aziende.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Fissata la data della cerimonia per il Re d'Inghilterra: si terrà il 6 maggio 2023

Carlo III, l'incoronazione può attendere

L'evento nell'abbazia di Westminster. Saranno trascorsi 8 mesi dalla morte di Elisabetta II

Gli atti formali, è cosa nota, sono stati compiuti nell'imminenza della scomparsa della regina Elisabetta II, per assicurare la continuità sul trono d'Inghilterra e per non creare vuoti di potere ai vertici di un Paese, come la Gran Bretagna, che nei secoli ha saputo affinare al meglio, comunque la si pensi, i meccanismi del proprio funzionamento istituzionale. E tuttavia, proprio in ragione di un protocollo estremamente rigido, alla nomina di Carlo come nuovo re col nome di Carlo III non è ancora seguita una cerimonia solenne. Che si terrà ma, come avevano nelle scorse settimane unanimemente previsto tutti gli osservatori, non a breve. Re Carlo III sarà infatti incoronato, come comunicato ufficialmente da Buckingham Palace, il 6 maggio del prossimo anno nell'abbazia di Westminster di Londra, assieme a sua moglie, la regina consorte Camilla. La cerimonia sarà presieduta dall'arcivescovo di Canterbury Justin Welby, capo spirituale della Chiesa anglicana. "L'incoronazione rifletterà il ruolo odierno del monarca e sarà rivolta verso il futuro, pur restando radicata nella lunga tradizione e mantenendo le radici nella lunga tradizione e nello sfarzo della monarchia", si legge nella nota ufficiale di Buckingham Palace. Carlo III è diventato



re alla morte di sua madre, la regina Elisabetta II lo scorso 8 settembre. L'incoronazione avverrà dunque otto mesi dopo la morte della regina Elisabetta II e Carlo III sarà "unto, benedetto e consacrato" dall'arcivescovo, capo spirituale della Chiesa anglicana di cui il monarca è il governatore supremo. La cerimonia, in un Paese in preda a una grave crisi economica e sociale, dovrebbe rispettare le regole seguite dalle incoronazioni della monarchia britannica da un millennio, aggiungendo tuttavia alcuni elementi improntati alla contemporaneità. Da 900 anni, le incoronazioni avvengono a Westminster e, dalla conquista normanna del 1066, sono celebrate dall'arcivescovo di Canterbury. L'evento viene tradizio-

nalmente fissato nei mesi successivi all'accesso al trono e il periodo permette allo stesso tempo di osservare il tutto nazionale e quello reale, e di organizzare la cerimonia. Salita al trono il 6 febbraio 1952 alla morte del padre Giorgio VI, Elisabetta II era stata incoronata 16 mesi più tardi, il 2 giugno 1953. Per la prima volta, in quell'occasione, la cerimonia era stata trasmessa in tv e guardata da 27 milioni di britannici, sui 36 milioni della popolazione dell'epoca. L'incoronazione era durata oltre 3 ore, davanti a 8.251 invitati che affollavano l'abbazia, alla presenza dei rappresentanti ufficiali di 129 nazioni e territori. In coerenza con l'auspicio di Carlo di una monarchia più sobria, la cerimonia del 6 maggio dovrebbe essere più corta, più ristretta e meno dispendiosa, ma anche più rappresentativa del Regno Unito moderno. L'Abbazia può accogliere circa 2mila persone, cioè lo stesso numero di ospiti, fra i quali capi di Stato e membri di famiglie reali, che avevano assistito ai funerali di Stato di Elisabetta II il 19 settembre scorso. Anche la regina consorte Camilla, titolo voluto dalla regina Elisabetta per la seconda moglie del figlio, sarà incoronata durante la cerimonia. I preparativi in corso sono conosciuti sotto il nome di "Operazione Golden Orb".

La tagliola del monarca non fa distinguo
A casa anche la stylist della regina

A corte sempre più licenziati illustri

In attesa dell'incoronazione e alle prese con l'inevitabile riorganizzazione di alcuni aspetti della macchina della monarchia, re Carlo III non ha mancato, finora, di dimostrarsi capace pure di gesti eclatanti. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato però clamoroso e sta facendo fiorire polemiche a non finire sui tabloid britannici. Il sovrano infatti - è cosa risaputa - ha intenzione di snellire la monarchia e, a quanto pare, ha cominciato a mettere in atto questo suo proposito partendo dallo staff. La prima a essere "licenziata" è stata Angela Kelly, la nota stylist e confidente della compianta regina. Chi la ricorda? Era la stylist e la curatrice d'immagine di Elisabetta II colei che si occupava della scelta dei look rock, colorati e simbolici che la sovrana sfoggiava in pubblico. La collaborazione era cominciata più di 30 anni fa: pur di diventare la sarta della monarchia, Angela Kelly aveva abbandonato la sua carriera di pilota della Women's Royal Army Corps e si era trasferita a corte. Passando molto tempo fianco a fianco, le due erano diventate anche amiche e confidenti e non sorprende che siano state insieme fino all'ultimo. L'intimità raggiunta con Lilibet, però, non è bastata per farla rimanere a Buckingham Palace: il nuovo re Carlo III l'ha infatti licenziata. Stando alle indiscrezioni trapelate dai tabloid britannici, pare che a re Carlo Angela Kelly non sia mai piaciuta perché influenzava troppo le scelte ufficiali della madre. Si dice addirittura che l'avesse soprannominata AK47 per la sua lingua tagliente. La decisione di allontanarla dalla Royal Family, dunque, non ha sorpreso i bene informati. La cosa che in pochi immaginavano è che il nuovo sovrano avrebbe dato il ben servito a diversi ex dipendenti di Elisabetta, basti pensare al fatto che solo uno di loro è rimasto a palazzo, ovvero Paul Whybrew, il maggiordomo personale della defunta monarchia. Quale sarà il futuro di Angela Kelly? Si "consolerà" con alcuni provvedimenti disposti dalla regina in persona: si trasferirà in una dimora storica di proprietà della corona e pubblicherà dei memoriali della defunta amica.



Il sovrano impone: "Sobrietà" Ma gli inglesi non gradiscono

Per la sua incoronazione fissata per il 6 giugno, re Carlo III non intende replicare una cerimonia, solenne e sontuosa secondo lo spirito dell'epoca, come quella che consacrò l'ascensione al trono della madre Elisabetta II, nell'ormai lontano 1953. Secondo quanto è trapelato dall'entourage reale, il nuovo sovrano, e con lui la regina consorte Camilla, stanno mettendo a punto un evento più breve e semplificato, in linea con la modernizzazione della monarchia tanto desiderata dal sovra-

no ma anche in coerenza con la grave crisi economica che il Paese sta fronteggiando. Sarebbe davvero inopportuno, in tempi di crisi, ostentare ricchezza e magnificenza da parte del monarca. Eppure, forse in maniera inaspettata per lo stesso, Carlo, voci di protesta si stanno levando proprio tra i sudditi. Nel frattempo il nuovo re avrebbe già stilato piani con i suoi collaboratori, tra cui l'amico duca di Norfolk, per ridurre la durata della tradizionale cerimonia - quattro ore in origi-



ne - limitandola ad appena un'ora. L'"Operazione Golden Orb", come è chiamata l'organizzazione dell'evento, riferendosi al globo dorato che viene posto nelle mani del monarca, include tagli sostanziosi anche al numero di invitati, da 8mila (quelli di Elisabetta) a poche centinaia. Carlo e Camilla arriveranno nell'abbazia di Westminster con la carrozza dorata delle grandi occasioni, ma diversi rituali antichi e indumenti tradizionali, come la presentazione di ori al monarca, gioielli e pellicce di ermellino saranno eliminati. E per completare l'evento sobrio e ridotto all'osso, gli invitati potranno indossare abiti da sera e non da cerimonia. Carlo spera così di non offendere i sudditi, in tempi di grave crisi economica. Ma politici ed esperti dal mondo dell'industria e della finanza britanniche si sono subito opposti: un'Incoronazione "in sordina", dicono, senza la pompa magna che tanto piace ai fans della monarchia inglese in tutto il mondo, sarebbe un'occasione persa per ristabilire la reputazione britannica all'estero e

promuovere il "Made in UK" su una piattaforma globale. Il recente funerale della regina Elisabetta ha attirato milioni di turisti a Londra e incrementato introiti in vari settori economici, con un bilancio finale può che lusinghiero per gli operatori che, soprattutto dopo la Brexit, devono affacciarsi non poco per far quadrare i conti. Questo a dimostrazione dell'indubbia forza del soft power (la potenza morbida) della monarchia e l'effetto straordinario che riesce a esercitare sulle finanze nazionali anche durante eventi annuali come il Trooping The Colour o gli occasionali Royal Wedding, quando tutto il mondo finisce con lo stringersi intorno alla Royal Family e ai britannici. L'incoronazione di Carlo, come quella della madre Elisabetta, è destinata ad essere seguita da milioni di spettatori in mondovisione. E anche se il re vorrà dare ulteriore prova della sua serietà nel creare una monarchia moderna e snellita anche nei suoi rituali più importanti, forse sarà costretto a ripensarci. Davanti ci sono altri sette mesi: c'è tempo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il "Washington Post" segnala un radicale cambiamento dei colori stagionali Autunno 'opaco'? Per la siccità Gli scienziati: "Alberi in sofferenza"

L'autunno è arrivato e, per accorgersene, non serve guardare il calendario. L'ondata di maltempo che, negli ultimi giorni, ha attraversato l'Italia da nord a sud ha posto fine, secondo gli esperti, anche all'ultimo scampolo di bella stagione con le "ottobrate" di antica memoria che hanno contrassegnato l'inizio del mese. Eppure, solo che ci si guardi intorno, è facile accorgersi che, così come i mesi caldi appena trascorsi, anche questa fase autunnale presenta tratti di inconsueta particolarità. E non è detto che sia un buon segno. In genere infatti, prima che le foglie cadano, ognuna assume una sfumatura di marrone ruggine, ambra, giallo vivace, marrone o rosso fuoco. Ora però, come ha messo in luce un documentato articolo pubblicato dal "Washington Post", il panorama di quest'anno presenta il forte rischio di presentarsi "più opaco del solito in molti luoghi a causa di un'estate eccezionalmente calda e secca, che ha messo sotto stress gli alberi". Così la natura ne sta risentendo. Il risultato è che in generale, il calore moderato e la siccità possono "spostare la senescenza delle foglie (le foglie che si seccano e cadono)", ha scritto in una e-mail Andy Finton, ecologista della conservazione presso la Nature Conservancy nel Massachusetts. Cosicché ora è probabile che i colori autunnali presentino più gialli e marroni nelle aree più colpite dalla siccità, anche se in ogni caso "le persone possono ancora trovare sacche di colori vivaci, specialmente nelle zone basse e nelle zone più umide". Del resto le foglie cambiano colore perché sono come mini pannelli solari per una pianta e "il loro compito è assorbire la luce solare e pro-



durre cibo, o glucosio, attraverso la fotosintesi", è la spiegazione tecnica e scientifica. Ma ciò richiede l'immagazzinamento dell'energia contenuta nella luce solare. La clorofilla è un pigmento che assorbe le lunghezze d'onda della luce blu e rossa ma non assorbe la luce verde. Invece, fa rimbalzare via la luce verde, motivo per cui vediamo la clorofilla come verde. E ancora: durante l'autunno le giornate si accorciano. Ciò si traduce in meno sole per le piante e le foglie smettono di produrre

cibo. La clorofilla si scompone, rivelando diversi colori sotto, ma "per un migliore colore dell'autunno, la temperatura e la quantità di umidità sono le principali cause d'influenza insieme alla durata e all'angolazione della luce solare", ha scritto Kyle Costner, ideatore di "The Foliage Report", un sito dedicato all'argomento. Il punto è che quando le foglie iniziano a prendere troppa energia dall'albero, inizia il processo di distacco. La perdita delle foglie aiuta gli alberi a tratte-

nere l'acqua durante l'inverno e a utilizzare meno energia per rimanere in vita ma ora "la grave siccità in molte aree del Paese ha accelerato la caduta delle foglie quest'anno e gli alberi stressati non sono più in grado di mantenerle attaccate ai rami, quindi iniziano a cadere prima".

E ciò significa che "diventano marroni, prima che abbiano la possibilità di scomporre i loro colori verdi per esporre il giallo e l'arancione sotto, e prima che abbiano la possibilità di sviluppare colori rosso brillante per specie come l'acero rosso e il sommacco", ha scritto Finton. E così nel Massachusetts orientale, "stiamo vedendo meno colori autunnali e alcune foglie di colore ancora verde" ma "alcuni alberi hanno foglie che sono appassite ancora prima di avere la possibilità di prendere il giusto colore", ha annotato Finton. Un altro effetto del cambiamento climatico inarrestabile, certamente non limitato solo agli Usa.

Secca e pure calda L'estate del 2022 oltre tutti i record

Il maltempo che si è abbattuto sull'Italia ha finalmente attenuato la perdurante siccità, che le sporadiche piogge di settembre - a parte i disastri causati in molte parti del Paese - non erano in sostanza riuscite ad intaccare, e ha iniziato a provocare un graduale ma inesorabile abbassamento delle temperature in un 2022 che si classifica fino ad ora, comunque, come l'anno più caldo di sempre. Il livello misurato si è attestato addirittura a +0,96 gradi rispetto alla media storica a fronte di precipitazioni ridotte di un terzo rispetto alla media storica. E' quanto emerge dall'analisi condotta dalla Coldiretti e relativa ai primi nove mesi dell'anno su dati Isac Cnr, che effettua rilevazioni in Italia dal 1800. L'anomalia più evidente quest'anno si è avuta in estate: dal punto di vista climatologico la stagione ha fatto registrare addirittura una temperatura di 2,06 gradi superiore alla media, inferiore solo al picco storico del 2003. "Siamo di fronte - spiega la Coldiretti - a un impatto devastante dei cambiamenti climatici con danni all'agricoltura che superano i 6 miliardi di euro, pari al 10 per cento della produzione nazionale. La tendenza al surriscaldamento è dunque evidente in Italia dove la classifica degli anni più caldi negli ultimi due secoli si concentra nell'ultimo decennio e comprende nell'ordine - precisa la Coldiretti - il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2020. Il cambiamento climatico è stato accompagnato da una evidente tendenza alla tropicalizzazione che - continua la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. Di fronte alla tropicalizzazione del clima occorre organizzarsi per raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi per renderla disponibile nei momenti di difficoltà. Per questo servono - conclude Coldiretti - interventi di manutenzione, risparmio, recupero e riciclaggio delle acque con le opere infrastrutturali, potenziando la rete di invasi sui territori, creando bacini e utilizzando anche le ex cave per raccogliere l'acqua piovana".

Mentre l'agricoltura soffre, Putin proroga l'embargo sui prodotti tipici Da Mosca alt al made in Italy

Mentre l'Occidente disquisisce di sanzioni contro Mosca, la Russia non sta certo con le mani in mano e risponde, dove può, con contromisure di non minore severità. A finire nel mirino del presidente Vladimir Putin, stavolta, è stato direttamente il made in Italy, ambizioso nel Paese soprattutto fra i cosiddetti "nuovi ricchi". Così, con un provvedimento ad hoc, l'inquilino del Cremlino ha stabilito il divieto all'ingresso di frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, ma anche di pesce italiani in Russia per tutto il 2023. Il decreto firmato dal presidente russo estende, dunque, al prossimo anno l'embargo all'importazioni di prodotti agricoli occidentali introdotto con il decreto n. 778 del 7 agosto 2014 come ritorsione alle sanzioni dell'Unione europea per l'annessione illegale della Crimea da parte russa. Ma ad essere colpita, per il suo ricco bagaglio di prodotti tipici, è in particolare modo l'Italia. Come sottolinea la

Coldiretti, la misura che ora viene prorogata "ha già portato al completo azzeramento delle esportazioni in Russia di diversi prodotti presenti nella lista nera, dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano, dal prosciutto di Parma a quello San Daniele, ma anche frutta e verdura. Al danno diretto delle mancate esportazioni in Russia si aggiunge la beffa della diffusione sul mercato russo di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il made in Italy, realizzati in Russia come parmesan, mozzarella, robiola, o nei Paesi non colpiti dall'embargo come scamorza, mozzarella, provoletta, mascarpone e ricotta Made in Bielorussia, ma anche salame Milano, parmesan e gorgonzola di produzione Svizzera e parmesan o reggiano di origine brasiliana o argentina". In difficoltà è anche la ristorazione italiana in Russia che, dopo una rapida esplosione, è in grande difficoltà per la mancanza degli ingredienti principali,



italiani appunto, con cui confezionare i piatti dei menu. Il danno economico rischia di essere pesantissimo: Netcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano, nei mesi scorsi aveva già analizzato gli effetti diretti dell'attuale crisi economica internazionale per comprendere l'impatto che ha sortito sulle imprese italiane e individuare possibili mercati alternativi atti a sopperire alle ingenti perdite. Se nel 2021 il valore dell'export del made in Italy verso la Russia si aggirava attorno ai 7,7 miliardi di euro, ora che l'Italia riveste il ruolo di "Paese ostile" agli occhi dell'apparato russo, con il conseguente divieto di import/export internazionale, è possibile supporre per le imprese italiane una perdita di circa 700-800 milioni di euro, pari al 5-6 per cento del valore totale dell'export via e-commerce in Italia.

la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Il Papa all'udienza generale del mercoledì in piazza San Pietro

L'incessante appello di Francesco: "Pace. Il mio cuore è in Ucraina"

Il pensiero è sempre là: in Ucraina, dove la guerra imperversa senza sosta e gli spiragli di pace, ancorché timidi, sembrano soccombere sotto il fragore dei missili e delle bombe. Eppure Papa Francesco, che molti osservatori indicano come l'unico mediatore possibile e credibile tra le parti in causa, non si stanca di appellarsi al senso di responsabilità degli Stati e della comunità internazionale. Così anche ieri, nell'udienza generale del mercoledì, il Pontefice è tornato a chiedere a gran voce pace e dialogo. "In questi giorni il mio cuore è sempre rivolto al popolo ucraino, specialmente agli abitanti delle località sulle quali si sono accaniti i bombardamenti - ha affermato davanti alla folla radunata in piazza San Pietro -. Porto dentro di me il loro dolore e per intercessione della Santa Madre di Dio lo presento nella preghiera al Signore. Egli sempre ascolta il grido dei poveri che lo invocano. Possa il suo Spirito trasformare i cuori di quanti hanno in mano le sorti della guerra, perché cessi l'uragano della violenza e si possa ricostruire una convivenza pacifica nella giustizia. Salutando i pellegrini di lingua italiana, e sempre soffermandosi sul tema della pace, Francesco ha ricordato la figura di San Giovanni XXIII, il predecessore della "Pacem in Terris" che 60 anni fa, l'11 ottobre del 1962, apriva il Concilio Vaticano II. "Martedì abbiamo celebrato la memoria liturgica di San Giovanni XXIII, che servì con esemplare dedizione Cristo e la Chiesa, adoperandosi con sollecitudine per la salvezza delle anime. La sua protezione aiuti tutti voi nello sforzo di sincera fedeltà a Cristo e vi



sostenga nelle quotidiane fatiche. Papa Giovanni XXIII si è messo a servizio della pace in un frangente storico molto delicato. Nell'ottobre del 1962 la crisi dei missili a Cuba porta l'umanità sull'orlo della terza guerra mondiale. Pochi mesi dopo, viene pubblicata la lettera enciclica 'Pacem in Terris' - ha ricordato il Santo Padre - nella quale Papa Roncalli scongiura 'gli uomini, soprattutto quelli che sono investiti di responsabilità pubbliche, a non risparmiare fatiche per imprimere alle

cose un corso ragionevole ed umano', in modo che venga anche rimosso il tragico rischio di una guerra nucleare. Anche in questo nostro tempo avanza la drammatica e non irrealistica prospettiva di un conflitto atomico. E anche oggi risuonano le parole di Giovanni XXIII che nell'enciclica 'Pacem in Terris' si saldano con una frase sempre attuale pronunciata nel 1939 in un radiomessaggio da Pio XII: 'Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra'". La guerra

tuttavia continua ad avanzare in varie regioni del pianeta: "Questo orrore continua a colpire, in particolare, la martoriata popolazione ucraina" ha rilevato il Papa. Sul terreno, bombe russe sono cadute durante la notte di ieri a Nikopol, nella regione meridionale dell'Ucraina. Alcuni civili, tra cui una bambina di 6 anni, sono rimasti feriti. Almeno 30 edifici, tra cui due asili e una scuola, sono stati danneggiati. Una forte esplosione è stata avvertita stamani a Melitopol, città dell'Ucraina meridionale occupata dalle forze russe. Questi sono solo i più recenti episodi di una guerra che, dal 24 febbraio del 2022, continua a seminare sofferenza, morte, terrore. C'è una domanda, in particolare, che interpella il cuore di ogni uomo. E risuona nell'enciclica "Pacem in Terris": "Chi è che non desidera ardentissimamente che il pericolo della guerra sia eliminato e la pace sia salvaguardata e consolidata?".

Il segretario di Stato Pietro Parolin intervistato da "Famiglia Cristiana"

"La tregua? Necessaria e urgente"



"Non solo ritengo la tregua plausibile, ma la giudico necessaria e urgente. Speriamo e preghiamo che l'appello di Francesco sia ascoltato!". In un'intervista esclusiva che il settimanale Famiglia Cristiana, ripreso dal Sir, l'agenzia della Conferenza episcopale italiana, pubblica nel numero in edicola da ieri, il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato della Santa Sede, commenta e rilancia gli ultimi accorati appelli di papa Francesco sulla guerra in

Ucraina. "Solo 'schemi di pace' - argomenta il segretario di Stato - possono garantire un futuro all'umanità. Se prevalgono gli interessi di parte, la violenza, la prevaricazione, le colonizzazioni economiche e ideologiche, la legge del più forte - cioè gli 'schemi di guerra' - siamo destinati a non avere un futuro". "La pace si costruisce sulla giustizia e sul diritto", precisa ancora il cardinale. "Non c'è pace senza giustizia, ma non c'è giustizia senza perdono, come ci ricordava san Giovanni Paolo II all'inizio di questo nuovo millennio. Ed è altrettanto vero che il perdono richiede la conversione, ossia un cambio di atteggiamento che si rispecchi nelle azioni. Non sono in grado di dirle quale pace sia possibile. So soltanto che senza passi concreti da parte di tutti rischiamo di precipitare in una spirale senza ritorno, dalle conseguenze catastrofiche". "La tregua, far cessare il crepitare delle armi, i bombardamenti, le distruzioni, è un primo passo necessario", puntualizza il segretario di Stato della Santa Sede. "Tale passo, però, deve essere anche accompagnato e favorito da gesti non di minaccia, ma di fiducia e di buona volontà, che creino le condizioni per il dialogo e aprano la strada a negoziati". Riguardo al dialogo con gli ortodossi, Parolin precisa che "nonostante le difficoltà, le porte rimangono aperte e il dialogo non si interrompe, anche se riscontra difficoltà e incomprensioni". "In Kazakhstan - ricorda il Segretario di Stato vaticano - Papa Francesco ha incontrato il metropolita Antonij, il 'ministro degli Esteri' del Patriarcato di Mosca. Da parte della Santa Sede, il desiderio non è mai venuto meno, anche se le circostanze hanno impedito che esso divenga realtà. Noi percepiamo che anche da parte della Chiesa ortodossa c'è questo desiderio".

Ragazze discriminate: 600 milioni nel mondo sono lasciate ai margini

Sono oltre 600 milioni le ragazze adolescenti che nel mondo continuano ad affrontare sfide senza precedenti per la loro istruzione, il benessere fisico e mentale, e la protezione necessaria per una vita al riparo dalla violenza. In tutto il pianeta, il 24 per cento delle ragazze adolescenti tra i 15 e i 19 anni non ha un lavoro, né un'istruzione, né è

iscritto a un percorso di formazione, rispetto al 13 per cento dei ragazzi. Nei Paesi colpiti da conflitti, in particolare, le ragazze hanno probabilità quasi 2,5 volte maggiori di non andare a scuola rispetto alle ragazze che vivono in altri luoghi. Sono alcuni dei dati forniti ieri dall'Unicef, nel 10° anniversario della Giornata delle bambine e



delle ragazze, il cui tema quest'anno è: "Il nostro tempo è adesso - i nostri diritti, il nostro futuro". In questi dieci anni in 31 Paesi con dati di prevalenza rappresentativi a livello nazionale, il 34 per cento delle ragazze adolescenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni ha subito le mutilazioni genitali femminili, rispetto al 41 per cento del 2011; il numero totale di bambine non scolarizzate è oggi inferiore a quello del 2012, ma 3 milioni di bambine in età da scuola primaria sono oggi fuori dalla scuola rispetto a dieci anni fa; 60mila ragazze adolescenti in meno vivono con l'Hiv oggi rispetto al 2012. Tuttavia, oggi, i nuovi casi di Hiv in Africa subsahariana si registrano nelle ragazze adolescenti in misura sei volte maggiore rispetto ai ragazzi; dal 2012, il divario di genere nell'alfabetizzazione dei giovani si è ridotto a livello globale, ma oggi una ragazza e giova-

ne donna su quattro nell'Africa occidentale e centrale è analfabeta; negli ultimi dieci anni, la percentuale di giovani donne sposate da bambine è diminuita a livello globale dal 23 per cento al 19 per cento. Quasi una ragazza su 5 è un dato ancora troppo alto. Da ottobre 2022 a ottobre 2023 l'Unicef chiede maggiore attenzione, investimenti e azioni per "supportare la leadership delle ragazze adolescenti in prima linea negli sforzi di cambiamento, anche ascoltando le loro voci, rispondendo alle loro richieste e creando spazi per la loro inclusione nel processo decisionale; aumentare le risorse e gli investimenti per le ragazze adolescenti, anche per le reti e le organizzazioni che sostengono un'istruzione di qualità e inclusiva e danno priorità al loro benessere; migliorare l'accesso e l'utilizzo di servizi inclusivi incentrati sulle ragazze".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Decine di migliaia di morti negli ultimi mesi, potenzialmente non denunciate

L'Etiopia muore nel silenzio mediatico Ma è “la guerra mondiale” dell’Africa

L'Etiopia sta diventando la “guerra mondiale” dell’Africa, con decine di migliaia di morti negli ultimi mesi, potenzialmente non denunciate, mentre i ribelli tigrini combattono una coalizione di eserciti e milizie in un totale blackout mediatico. Nessun resoconto sul conflitto dopo che il governo etiope ha interrotto le linee telefoniche e Internet nella regione del Tigray e bloccato quasi completamente l’accesso ai media per nascondere l’entità dei combattimenti. La maggior parte delle comunicazioni con il mondo esterno devono ora essere effettuate tramite telefoni satellitari. La violenza è di dimensioni mai viste prima, anche dopo due anni di combattimenti. Con l’escalation del conflitto nella regione settentrionale del Paese, gli esperti lo descrivono come la “guerra più mortale del mondo”. “Questa è la nuova Grande Guerra d’Africa”, ha affermato Cameron Hudson, analista ed ex capo degli affari africani per il Consiglio di sicurezza nazionale degli Stati Uniti. “Dopo gli eventi del Congo 25 anni fa, dove ben sei Paesi africani impegnarono truppe in un combattimento che alla fine uccise più di cinque milioni di persone,



l'Etiopia sta rapidamente diventando la prossima guerra mondiale dell’Africa” ha aggiunto l’analista. L’ultima offensiva di massa fa parte

di una cruenta guerra civile scoppiata nel tratto settentrionale della seconda nazione più popolosa dell’Africa alla fine del 2020, quando

il primo ministro Abiy Ahmed ha attaccato un governo locale dissidente nella regione del Tigray. Le forze federali, le milizie etniche e i soldati

dell’Eritrea si sono unite per combattere i ribelli che inizialmente sembrava fossero stati annientati. A metà del 2021, i guerriglieri hanno ripreso gran parte della regione con una straordinaria controffensiva. Le forze eritree si sono ritirate l’anno scorso e le forze tigrine si sono spinte verso la capitale etiope. Per un po’ sembrava che Addis Abeba potesse cadere. Tuttavia, un afflusso di droni dalla Turchia e dagli Emirati Arabi Uniti ha respinto i ribelli. Secondo fonti militari, un cessate il fuoco di mesi ha offerto una tregua ai milioni di persone in gravi difficoltà e il conflitto è caduto dall’agenda globale. Ma ora la guerra su vasta scala sta facendo di nuovo a pezzi la regione. Gli esperti affermano che il conflitto di massa vede coinvolti molti attori da tutta la regione in una situazione esplosiva che potrebbe mandare in fiamme il Corno d’Africa. “E’ confermata la presenza di forze che, volontariamente o meno, stanno combattendo in questo conflitto dagli stati vicini: Eritrea, Somalia e Sudan e ora segnali crescenti che anche forze provenienti da Ciad, Niger e Libia potrebbero giocare un ruolo”, ha dichiarato Hudson.

La nube di gas del Nord Stream 1 e 2 arriverà anche in Italia: “Minimi effetti sulla salute, ma l’ambiente è a rischio”

“La nube di metano che starebbe muovendosi dal Mar Baltico verso l’Italia e che si è originata come conseguenza delle fuoriuscite di enormi quantitativi di gas dal gasdotto Nord Stream 1 e 2 non sarebbe un diretto pericolo per la salute umana”. Lo dichiara in una nota la Società italiana di medicina ambientale (Sima). Dalla Società, come ha riportato l’agenzia Dire, spiegano: “La nube di gas ha già avuto il tempo di diluirsi e in ogni caso per arrivare fino al nostro Paese necessiterebbe di correnti sufficientemen-

te forti da causarne ulteriore diluizione, riducendo praticamente al minimo qualsiasi rischio diretto o immediato per la salute umana. Diverso è il discorso se si guarda alle conseguenze a medio-lungo termine sulla salute planetaria”. Infatti, “al pari dell’anidride carbonica (CO2), anche il metano è un gas climalterante, seppur con una minor persistenza in atmosfera rispetto a quella della CO2”, sottolinea il presidente di Sima, Alessandro Miani. “Gli effetti sul surriscaldamento della Terra – prosegue Miani

– potrebbero comunque essere importanti se le fuoriuscite di gas dovessero continuare. Ad oggi la quantità di metano fuoriuscita, seppur notevole (si stimano tra le 100mila e le 350mila tonnellate), non desta grandi preoccupazioni per il suo impatto diretto sul clima a livello locale, ma su scala planetaria potrebbe avere una portata devastante, contribuendo ad aumentare gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici. Per il riscaldamento globale il gas metano è 25 volte più pericoloso dell’anidride carbonica ed

è secondo solo al diossido di carbonio”. “Maggiori analisi e valutazioni saranno fatte per fornire un dato più chiaro sugli impatti ambientali dell’incidente occorso nel Mar Baltico. Ci auguriamo che tutto questo non metta a rischio gli sforzi, anche minimi, finora fatti per contenere il surriscaldamento della Terra al di sotto degli obiettivi fissati con gli Accordi di Parigi e ribaditi più recentemente a Glasgow”, conclude il presidente della Società italiana di medicina ambientale.



Area PMI: “Crisi energetica, seguiamo le direttive europee e attuiamo il PNRR”

“Per far fronte alla crisi energetica è importante seguire una linea europea comune e attuare quanto prima il PNRR, che non deve essere messo in dubbio ma al più ripensato alla luce dei nuovi eventi. La guerra russo-ucraina ha infatti reso più urgente raggiungere l’autonomia energetica del nostro Paese: è necessario aggiungere al Recovery plan un nuovo capitolo con investimenti e riforme mirati a raggiungere gli obiettivi di RePower Eu, il piano proposto dalla Commissione europea per rendere l’Europa indipendente dal gas russo prima del 2030”. Lo ha detto il presidente dell’Area PMI, Sergio Protopapa, in merito alla situazione che si sta vivendo in questi mesi, che hanno messo a dura prova imprese e commercianti, piegati dal caro bollette.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Europa League: alle 21 Lazio-Sturm. Il tecnico non si fida degli austriaci

Sarri: "Turnover con il Graz? Mi sta sul cavolo questa parola"

Senza peli sulla lingua come suo solito Maurizio Sarri, presentando la sfida di stasera con lo Sturm Graz all'Olimpico (ore 21), rispedisce al mittente le consuete domande sul turnover. "La parola turnover mi sta un po' sul cazzo. Questa è una fissazione italiana, le inglesi giocano sempre con gli stessi 11 e giocano più di noi. Magari qui abbiamo un dispendio di energie maggiori, loro hanno l'abitudine innata di giocare ogni 3 giorni, il recupero mentale lì forse è più veloce. Questa settimana è diversa rispetto alla precedente, ci saranno 3 partite in 6 giorni e non in 8, oggi tiriamo le somme. Anzi, più che altro domani. A me preparare le partite in mezz'ora non piace per niente, sembra di fare un altro lavoro. Siamo costretti a farlo visto il Mondiale in inverno, ci adattiamo. Vediamo domani mattina". E a chi gli chiede se la sfida all'orizzonte con l'Udinese avrebbe potuto essere calendarizzata di lunedì, il tecnico appare meno caustico e più comprensivo con la Lega. "Difficile anche fare i calendari in questo ambaradan senza senso, è un delirio assoluto. Il calendario è questo, mi sarebbe piaciuto giocare almeno domenica sera, avere qualche ora in più. Quando ci sono soltanto 66 ore tra la fine di una partita e l'inizio di un'altra, anche 2-3 ore in più sono determinanti. Vediamo, bisogna avere un'idea chiara sui recuperi". La squadra comunque sta bene. "Non ci sono grandissime problematiche fisiche, poi però c'è il recupero fisico e mentale da trovare in tempi ristretti. Nell'allenamento di oggi sarà difficile valutare le condizioni, non sarà una seduta di grande



dispendio fisico". Guai a sottovalutare lo Sturm. "L'andata ci ha detto che giochiamo contro una squadra che ha numeri fisici impressionanti, finora è l'unica delle nostre avversarie che ha fatto meglio dal punto di vista fisico. Ha una buona organizzazione tattica, poi due-tre giocatori di livello. Si sta giocando il campionato con il Salisburgo punto a punto, guardiamo la sostanza e non il nome, lo Sturm è più forte del suo nome". Ma è il momento di fare il pompiere o di accelerare? "Non mi importa nulla di fare il pompiere o altro, a Firenze abbiamo fatto una buona partita tecnica, non tattica. Abbiamo concesso tanto, dobbiamo fare meglio, la partita si è messa bene, se si mette male magari possiamo andare in difficoltà. A volte ho detto anche che ero contento dopo un ko" e non era per tenere alto il morale". Sarà ancora

sfida ad alta intensità, come si allena questo aspetto? "I tempi effettivi dei campionati europei sono leggermente superiori. L'intensità si allena in allenamento, poi bisogna ricordarsi di un aspetto. I giocatori hanno una cilindrata, se uno è un 4mila è un 4mila. Se uno è un 2mila rimane un 2mila. Se parliamo di una macchina si può truccare. Si può migliorare anche coi giocatori, poi però ci sono alcuni giocatori che costano 100 milioni, altri che costano decisamente meno e c'è un motivo". E' l'ora degli elogi per Milinkovic, crede se ne parli poco? "A me sembra se ne parli troppo invece. Vinciamo 4-0 e si parla di lui sul mercato che va in un'altra squadra, questo per far capire quanto per me possa essere distorta la stampa. Filippo Ganna ha vinto facendo un'impresa, io per avere notizie metto i canali specializzati. Si parla troppo

di gossip. Milinkovic ha dati straordinari, altri in cui deve migliorare come per esempio le palle perse. Un centrocampista straordinari, ma ha ancora margini di crescita". Seduto al suo fianco c'è Toma Basic. Cosa manca a questo giocatore? Sarri è sicuro: "Gli manca un pizzico di personalità e basta", poi però l'allenatore passa all'autoaccusa: "La responsabilità se ha giocato meno è mia, è un giocatore completo. Più degli altri che ho a centrocampo. Quindi magari se la partita si mette bene uno pensa a fare entrare più il centrocampista difensivo, se si mette male metto uno più offensivo. La colpa è mia, me lo sono dimenticato in panchina troppo spesso". Tante le emozioni in settimana nel ricordo di Maestrelli. "Massimo mi piace come persona, mi piace sentirlo. Poi se ci sono contatti con la società non lo so, per il momento me lo tengo come amico". La difesa ha mostrato tanti progressi: erano attesi? "I passi in avanti non li ha fatti solo la linea, ma è tutta la squadra che protegge di più la difesa. Però il periodo che stiamo valutando è ancora corto, quindi non troppo attendibile". Su Casale: "E' guarito dal punto di vista medico, poi è chiaro, si è fermato e si sta cercando di riportarlo velocemente a un livello di competitività. Penso sia vicino, nelle prossime partite verrà preso in considerazione". Cancellieri come sta? "Cancellieri l'anno scorso ha fatto 214 minuti con il Verona, quest'anno è già sopra i 200, sta facendo quindi un bel percorso. Anche a Firenze è entrato da esterno perché ha la gamba per attaccare gli spazi e la Fiorentina ci assaltava sulle fasce".

Francesco Certo

Il centrocampista ammette: "Devo migliorare sul piano della personalità"
Basic: "Alla Lazio arriverà il mio momento"

Toma Basic dopo l'avvio di stagione assai promettente lo scorso anno e dopo un ottimo precampionato quest'anno, finora si è visto poco. Sarri si è assunto la responsabilità delle tante esclusioni, il centrocampista sa però di dover crescere: "Penso che questa stagione è iniziata bene, poi le cose sono cambiate rapidamente. Il calcio è così, le cose cambiano velocemente. Spero di poter dimostrare tanto in questa Lazio, aspetto il mio momento. So che cambierà, è difficile adesso per me". Ma Basic si aspettava davvero di trovare così poco spazio? "È stato un ottimo pre campionato. Io speravo di giocare di più, ma questo è il calcio, le cose cambiano in fretta. Sto ancora cercando di capire cosa sia successo, ma sono tranquillo perché il mio futuro è nella Lazio. Voglio lavorare qui e restare qui a lungo. So che andrà tutto bene. Giochiamo un ottimo calcio, spero che continueremo così". Gli si chiede in cosa possa aiutare la squadra più di Vecino e Luis Alberto? "Posso aiutarla in tutti gli aspetti, sia offensivo che difensivo. Come ha detto il mister devo migliorare sotto l'aspetto della personalità."

In un aspetto si distingue dagli altri centrocampisti, il tiro in porta: "Non solo Sarri, tutti mi chiedono in più di tirare in porta. Anche questo fa parte della personalità". Di certo con la faccia da bravo ragazzo,

viene naturale interpellarlo sull'attuale umore: "Quello che sta succedendo in questo momento è simile a quello che ho provato al Bordeaux e all'Hajduk. Ho letto quello che c'è scritto sui giornali. Io penso solo al mio futuro nella Lazio". L'Europa rievoca bei ricordi nel mediano, come il primo gol segnato con la maglia della Lazio: "Per noi che non giochiamo tanto è un'opportunità. Vediamo se giocherò domani, ancora non lo so, ma sono pronto per sfruttarla". Sulla partita e sul girone di Europa League? "Domani partita difficile, di buon livello. Squadra aggressiva, corre molto, sappiamo cosa dobbiamo fare. Giochiamo spesso, ma l'aspetto è solo mentale. Siamo pronti e spero che vinceremo". E che partita sarà con lo Sturm? "Settimana scorsa era una partita difficile, anche il campo piccolo non ha aiutato. È diverso, tutti questi aspetti hanno cambiato il nostro gioco. Domani giochiamo sul nostro campo, qui siamo forti e penso che vinceremo".

F.C



Calcio: Roma, per Dybala confermata la lesione al retto femorale sinistro

Gli esami a cui è stato sottoposto l'attaccante della Roma Paulo Dybala hanno evidenziato una lesione al retto femorale sinistro. Al momento non ci sono dettagli più specifici sul grado di lesione. Il calciatore ha già iniziato il percorso di recupero. Il calciatore sarà valutato settimana per settimana e per quanto riguarda il Mondiale il suo recupero non è precluso anche se in questo momento ogni valutazione è ancora prematura.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



BASKET SERIE C SILVER - Vittoria "senza se e senza ma" per gli etruschi che travolgono la Lazio per 107 a 45

Rim Cerveteri, che esordio!

Bella vittoria. Esordio migliore non poteva esserci per la Rim Cerveteri che in C Silver travolge la Lazio 107 a 45, in un match di fatto senza storia superando subito quota 100 punti davanti al proprio pubblico. Una vera e propria festa per i ragazzi di coach Russo che hanno mandato in doppia cifra ben 6 uomini chiudendo già la prima metà di gara sul +15, e spaccando definitivamente la partita nel 3° periodo con un break di 35-7; brutto secondo tempo per la Lazio che chiude con soli 15 punti messi a referto e che alza bandiera bianca col solo Vani a chiudere in doppia cifra, un



avvio da dimenticare per la squadra di coach Simoncelli (Russo era squalificato), che avrà comunque tempo per provare a riscattarsi. «Volevamo iniziare la stagione con una vittoria - dice capitano Parrocchini - e devo dire che siamo riusciti in larga misura, vincendo senza soffrire. È una vittoria che dedichiamo ai tifosi e ai nostri dirigenti, che ci mettono il massimo per garantirci di svolgere la categoria nella più totale serenità. Iniziare con un successo ci dà una carica per le prossime sfide, che dobbiamo prendere sempre con la massima serenità e senza presunzione».

Continua l'onda positiva dei risultati degli atleti preparati da Loredana Ricci

Atletica cerveterana ancora successi...

Il primo week end di ottobre a Caorle (Venezia) sono andati in scena le gare nazionali categoria under 16. Tra i migliori atleti giovanili della categoria Cadetti con il minimo nazionale nei 1000 metri di 2'40" ha preso il via Andrea Scalella, classe 2007, che ha concluso la gara all'undicesimo posto in Italia e primo nel Lazio. Sempre sabato e domenica a Modena ci sono stati i Campionati Nazionali di società under 23 con la partecipazione nel lancio del peso e del disco di Giulia Santelli, classe 2001. Proseguono dunque i successi degli atleti preparati da Loredana Ricci.



Borgo San Martino vs Tolfa, sarà una gara ad alta tensione

Un vero e proprio derby per il diesse cerite che ha il figlio nel Tolfa e per Superchi allenatore di Allumiere



Neanche è partito il campionato, che domenica in calendario c'è una sfida vera, che per tanti motivi si può definire un derby. Più per aspetti affettivi, che geografici, visto che Borgo San Martino da Tolfa dista una quarantina di km. Dentro la gara di domenica, infatti, vi sono amici e familiari, dal figlio del direttore sportivo del BSM, Lorenzo Savarino, in forza al Tolfa; a mister Superchi, nato e cresciuto ad Allumiere, e figlio dell'ex portiere di Roma e Fiorentina, Franco. La sfida nella sfida, con

tanti ex in campo, che lascia presagire che sarà una partita bella e interessante, aperta ad ogni risultato.

Il BSM è reduce dal pareggio di Roma, arrivato dopo una prestazione maiuscola, mentre il Tolfa ha iniziato perdendo. Sugli spalti del "Sale" di Ladispoli vi saranno tantissimi tifosi, saà una partita piena di emozioni, almeno queste sono le premesse. Vedere tanta gente fa bene al calcio e una sfida che avrà un sapore diverso.

La soddisfazione e gli auguri dei vertici della ASD Pallavolo Civitavecchia

Leonard Sandu al Trentino Volley

Strada analoga a quella intrapresa dal fratello Emilian passato, in estate, al Modena Volley

Il nostro "piccolo" Leonard si è incamminato su una strada analoga a quella intrapresa dal fratello Emilian passato, in estate, al Modena Volley, ed ha spiccato a sua volta il volo approdando al Trentino Volley, altro club della nostra SuperLega, uno sodalizio che rientra a pieno titolo fra le eccellenze italiane ed internazionali per quel che attiene al mondo della pallavolo. Dopo un'estate frenetica durante la quale Leonard, seguito e consigliato dai nostri dirigenti, è stato visionato da molteplici società di Superlega, ma non solo, ha finito con il cedere, infine, alle lusinghe di Riccardo Michieletto, Team Manager e Responsabile del Settore Giovanile del Trentino Volley e al progetto tecnico prospettato. In accordo con i suoi genitori ed insieme agli amici del Tuscania Volley abbiamo convenuto fosse opportuno rivedere i nostri progetti tecnici e dare la possibilità a Leonard di proseguire la sua crescita sportiva in un club che vanta uno dei migliori vivaia del panorama pallavolistico italiano. Il Trentino Volley è una delle principali realtà del



volley italiano ed internazionale, a confermarlo ci sono i numerosi risultati raggiunti in un arco di tempo relativamente breve: 5 Mondiali per Club, 3 Champions League, 1 Coppa CEV, 4 scudetti, 3 Coppe Italia ed altrettante Supercoppe Italiane. Altrettanto nutrito di trofei è il Palmares del settore giovanile nel quale troviamo dieci scudetti oltre a svariati titoli nei campionati giovanili regionali, a conferma di come fra gli obiettivi della società giallo blu c'è indubbiamente quello di puntare, in maniera decisa, sul vivaio per far cre-

scere i ragazzi dal punto di vista tecnico ed agonistico, senza però trascurare gli aspetti legati alla maturità e alla formazione personale dei singoli atleti. Ora il futuro pallavolistico di Leonard è nelle sue mani e nella sua indubbia voglia di crescita, ma siamo certi che ha tutte le carte in regola per affermarsi fino a raggiungere i massimi livelli, come hanno fatto prima di lui i tanti atleti dell'ASP che sono arrivati a calcare i campi della Serie A. A lui va tutto il nostro sostegno. In bocca al lupo Leo!



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



La prima 15 km omologata in Italia domenica 16 ottobre 2022 con partenza ed arrivo al Circo Massimo. In programma anche la non competitiva di 6 km Longevity Run

Tutto pronto per la XXI edizione della "Roma Urbs Mundi"

Manca ormai pochissimo alla partenza della XXI edizione della Roma Urbs Mundi, gara di corsa su strada con percorso di 15 chilometri organizzata dal GSBRun - Gruppo Sportivo Bancari Romani, storici organizzatori della RomaOstia.

IL PERCORSO - Lo start Domenica 16 ottobre 2022 nella splendida cornice del Circo Massimo, così come fu nella prima edizione del 1999. Luogo di storia, cultura ma anche di sport fin dai tempi antichi, il Circo Massimo sarà anche il punto d'arrivo. Il percorso, bellissimo e di grande valore storico-culturale, oltre che sportivo, è stato ufficialmente omologato dai misuratori federali, rendendo così la gara, prima 15 chilometri ufficiale in Italia. Distanza già riconosciuta a livello internazionale con record mondiale. Si toccheranno il Colosseo e Piazza Venezia, via del Corso

e piazza del Popolo, Piazza di Spagna e Piazza Navona.

TROFEO ROMA CONCORRE PER LA LEGALITÀ - All'interno della Roma Urbs Mundi 15 chilometri si svolgerà il Primo Trofeo "Roma ConCORRE per la Legalità", promosso dal Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza e Camera di Commercio di Roma. Lo scopo è quello di lanciare un messaggio sul valore civile ed educativo della legalità economica. I partecipanti: Guardia di Finanza, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria, Confindustria Cisambiente e C.S.A.In, Professionisti (Ordine Avvocati, Ordine Commercialisti e Rete Professioni Tecniche) indosseranno una maglietta che reccherà sul retro il testo del 1° comma dell'articolo 53 della Costituzione.

Agli appuntamenti del 15 e 16

ottobre si esibirà la Banda Musicale della Guardia di Finanza e saranno presenti atleti del Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle. Al Trofeo è anche associata un'iniziativa benefica a favore di "Special Olympics Italia Onlus" (www.specialolympics.it), movimento globale a carattere internazionale impegnato a promuovere lo svolgimento di competizioni sportive nel mondo delle disabilità. Una parte della quota di iscrizione alle gare sui 15 chilometri sarà devoluta alla citata Onlus. In sede di registrazione alla competizione - che dovrà essere effettuata sul sito www.romaurbsmundi.it - ciascun partecipante o familiare potrà comunque destinare ulteriori somme all'iniziativa. **LONGEVITY RUN E LONGEVITY VILLAGE** - Non soltanto una gara di 6 chilometri, ma anche - e soprattutto - un weekend dedicato alla cura

della salute, della prevenzione e della longevità, oltre che allo sport. Nel Longevity village, allestito anch'esso al Circo Massimo, si potrà accedere al percorso di screening sulla longevità curato dal Prof. Landi, primario di Geriatria, e dai medici del Gemelli. Ulteriori informazioni relative al programma dell'iniziativa sono consultabili a questo link: <https://www.longevity-run.it/roma-16-ottobre-2022/> **CAROVANA DELLA PREVENZIONE KOMEN ITALIA** - In occasione del mese della prevenzione, sempre al Villaggio, sarà possibile effettuare screening ecografici e mammografici grazie alla presenza di tre unità della carovana della prevenzione Komen Italia onlus, in prima linea contro i tumori del seno non solo in occasione della classica Race for The Cure. Per prenotazioni <https://www.komen.it/carovana-della-prevenzione-roma-ottobre22/>



vana-della-prevenzione-roma-ottobre22/

IL MIGLIO DI MATILDE - All'apertura del villaggio, nella mattinata di sabato 15 ottobre, sarà aperto il villaggio ed "Il miglio di Matilde", dedicato a Matilde Masini, atleta del GSBRun investita a luglio al Circo durante un allenamento. Tutti i compagni di squadra del GSBRun, gli amici, i parenti e tutti coloro che hanno voluto bene a Matilde, indosseranno la maglia commemorativa e correranno un giro del Circo Massimo **BIMBINCORSA** - sabato pomeriggio sarà la volta dei bambini, dai 2 ai 14 anni, che

si cimenteranno su brevi distanze sempre all'interno del Circo Massimo.

Per iscrizioni <https://forms.gle/JGygK1UWXvxN1kzH6>

ISCRIZIONI - Per la gara sui 15 chilometri sono attesi 2000 partecipanti fra competitiva e non competitiva. Oltre 500 sono quelli per la Longevity Run, la passeggiata di 6 chilometri realizzata da Gruppo Sportivo Bancari Romani - GSBRun insieme al Policlinico Gemelli. Le iscrizioni sono ancora aperte sul sito www.romaurbsmundi.it e sarà possibile ancora iscriversi anche al villaggio aperto sabato dalle ore 9 alle ore 19.

Scherma: Oro ai Mondiali Master per Costanza Drigo

Atleta della "Virtus Scherma Roma Lame Tricolori"

Prestigioso risultato per la "Virtus Scherma Roma Lame Tricolori", il club di scherma della Capitale che ha messo in bacheca una medaglia d'oro conquistata ai Campionati del Mondo Master che sono iniziati il 6 ottobre e si concluderanno mercoledì 12, a Zara, in Croazia. A raccogliere l'alloro, nella prova a squadre di sciabola categoria A è stata l'atleta Costanza Drigo che è anche campionessa italiana in carica

della categoria. Le azzurre, seconde nel ranking mondiale, sono passate automaticamente al tabellone di semifinale, dove hanno sconfitto le pari età la nazionale francese per 30-22. Costanza Drigo, attualmente 5ª nel ranking mondiale master dell'arma, ha vinto il secondo assalto per 5-3 contro Isabelle Leveque (8ª al mondo) e poi è tornata in pedana sconfiggendo di nuovo la Leveque per 5-2. In finale, l'Italia

si è trovata di fronte la Gran Bretagna, che aveva eliminato il forte team degli Stati Uniti per 30-23. Ma, alla fine, hanno vinto le italiane per 30-28. Drigo, in grande forma, ha vinto i suoi due assalti contro la forte Beth Davidson (2ª nel ranking mondiale attuale e vincitrice dell'oro individuale in questi mondiali). Tra l'altro, Costanza è salita in pedana quando le azzurre erano sotto per 23-25 ed ha saputo ribal-



tare il risultato, conducendo la squadra alla conquista del titolo iridato. La Drigo ha centrato anche il quinto posto nella prova individuale, uscita solo in semifinale, dove ha perso per 10-8 contro la statunitense Julie Seal che poi è risultata medaglia di argento. «Un traguardo molto importante per noi -dice il Presidente



del club romano, Nicola Zarra - che dimostra il valore tecnico dei nostri atleti e dello staff tecnico del nostro circolo, composto dal maestro Filippo Ferrante per la spada e dal sottoscritto per la sciabola. La società è stata fondata nel 2017. Abbiamo superato le numerose difficoltà create allo Sport dalla pandemia che ha par-

ticolarmente penalizzato anche noi. Stiamo lavorando molto sulle categorie giovanili: abbiamo istituito prove gratuite di scherma sia nella sede dell'Eur che in quella che abbiamo aperto vicino all'aeroporto dell'urbe. Contiamo di raccogliere i buoni frutti di questo impegno già nel prossimo Gran Premio giovanissimi».

Cycling Café Racing Ream Ottimi risultati tra Lazio e Friuli

Il Cycling Café Racing Team è reduce da un ottimo fine settimana sui vari campi di gara. E' stata una domenica molto impegnativa quella del 9 ottobre, con Cristian Cominelli che ha preso parte al mondiale Gravel in Veneto fornendo un'ottima prestazione nonostante abbia dovuto recuperare delle posizioni nella parte iniziale di gara in quanto penalizzato nelle griglie di partenza. Ottime prestazioni sono state fornite dalla squadra nella seconda tappa del Giro d'Italia Ciclocross: nell'appuntamento di Osoppo, in Friuli, Alessia Bulleri ottiene un altro terzo posto dopo quello conquistato sette giorni prima a Corridonia. Meno fortunato nella prova juniores Filippo Ragonesi, che chiude 26° per lo stallonamento del tubolare. Tra gli Under23 molto bene Philippe Mancinelli, che sfiora la top-10 chiudendo in dodicesima piazza. Bene anche Raul Baldestein, partito 34° per mancanza di



punti top class: il corridore ha chiuso al 26° posto dopo una gara in rimonta. Buoni risultati anche per i giovani del Cycling Café Racing Team, alla prima prova del CLC - Circuito Laziale Ciclocross. Nella prova degli Allievi hanno ben figurato i ragazzi che sono in prestito temporaneo dalla Piesse Cycling Team: Alessio Lacchè ha chiuso primo assoluto nella prova Allievi davanti a Pietro Scottoni. Chiudono quinto Daniele Sellati e nono Francesco Landolfi. Tra le donne Esordienti chiude in seconda posizione Chiara Ottaviani. Notizia positiva anche il rientro di Jacopo Camilli dopo una serie di problemi fisici. Anche per il prossimo week end il Cycling Café Racing Team si dividerà tra vari impegni: alcuni corridori delle categorie internazionali saranno all'estero, mentre i giovani e gli altri corridori delle categorie internazionali prenderanno parte alla terza tappa del GIC.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Marcella Di Pasquale trova la soluzione all'imperante crisi

Aboliscono il reddito di cittadinanza? "Aprite Youtube"!

Ha fatto le cose in grande Marcella Di Pasquale, concorrente dell'ultima edizione di "The Voice Senior" di Rai Uno, programma musicale dedicato agli over della musica. Il suo terzo posto, certificato dal voto del pubblico (con punte di oltre sette milioni di spettatori nell'ultima puntata) ha sorpreso più i famosi coach (Loredana Bertè, Orietta Berti, Clementino e Gigi D'Alessio) che i telespettatori e la stessa padrona di casa, un'entusiasta Antonella

Clerici. Il web vedendola con quella criniera di capelli multicolore l'aveva fin dall'inizio battezzata come la Cyndi Lauper italiana, grazie ad una potenza vocale sbalorditiva ed immediatamente ha iniziato a supportarla durante la gara. Marcella, non poteva rimanere un fuoco di paglia dopo questa insperata raccolta di affetto ed ecco spuntare il primo singolo "Aprite Youtube" graffiante pezzo dance, suggerimento anti-crisi, composto ed arrangiato dal

Maestro Alterisio Paoletti (punto di riferimento di molti celebri cantanti, tra cui il grande Al Bano con cui ha creato un sodalizio di lunga data) su testo di Walter Garibaldi, autore che si divide con successo tra teatro, cinema, tv e canzoni, fin dal lontano debutto nel 1987! Singolo in distribuzione internazionale dal 14 ottobre per la "Orange-S&M Production Ingrooves-Universal Group" accompagnato da un video per il quale non si è badato a spese. A

dirigerlo il giovanissimo ventunenne Simone Manzi (Miglior Regista al "Festival Corti sul Mare") con VFX (Visual Effects) appositamente realizzati da Federico Manzi (altro genietto di soli diciotto anni) e fratello del regista. Questa solidale collaborazione tra le diverse generazioni, unite dallo stesso entusiasmo nei confronti della vita, ha portato alla nascita di un video travolgente, con le coreografie di Fabio Massimo Casavecchia, ultimato



tra gli studi di Roma, Milano e Berlino, con la presenza dei performer Boris Pregio, Domenico Pezzuoli, Francesca De Riti, Aurora Evoli, Eshan Palandrani e Antonella Argentini, voluta espressamente dalla stessa Marcella, perché amica e mentore,

fu infatti Antonella un giorno a decidere di iscriverla a "The Voice"! Interpellata sull'argomento la Di Pasquale, sorniona fa suo l'apofrismo di Jean Cocteau: "Si può nascere vecchi, come si può morire giovani". Ma aggiunge: "Nel frattempo, Aprite Youtube"!

Oggi in tv **Giovedì 13 ottobre**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - PICCOLO LORD - UN PIACEVOLE INCONTRO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:50-Uncioneinconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VITA SULL'ISOLA
06:35 - Rassegna stampa	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LINCOLN
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA TORNA A SCUOLA
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI COSCIENZA
08:55 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:30 - Elisir	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO MED - LUNEDÌ DI LUTTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA PRIVATA
09:50 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'INTOCCABILE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quante storie	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	13:15 - Passato e presente	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	10:57 - TG5 - ORE 10	13:21 - SPORT MEDIASET
17:05 - La vita in diretta	15:15-Bella-Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	11:00 - FORUM	14:05 - I SIMPSON - IL DIRETTORE E IL POVERO
18:45 - Reazione a catena	17:25-Tg2L.I.S.	15:05 - Tgr Piazza Affari	13:00 - TG5	14:35 - I SIMPSON - LISA LA SIMPSON
20:00 - Tg1	17:30-Tg2	15:15 - Tg3 L.I.S.	13:39 - METEO.IT	15:05 - I SIMPSON - UN PADRINO PER MAGGIE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:00-PallavoloFemminile,Mondiali Olanda/Polonia2022-GruppoA(3agiornata): Italia-Belgio	15:20 - Tgr Speciale Puliamo il Mondo	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:35 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - I PARTE
21:25 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2	19:35-BlueBloods	15:35 - #Maestri	14:10 - UNA VITA - 1459 - I PARTE - 1aTV	16:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - II PARTE
23:55 - Porta a Porta	20:25-Ilcollegio-Leselezioni	16:20 - Aspettando Geo	14:45 - UOMINI E DONNE	17:25 - THE MENTALIST - LINEA ROSSA
01:40 - Rai - News24	20:30-Tg2	17:00 - Geo	16:10 - AMICI DI MARIA	18:22 - METEO
02:15 - Overland	21:00-Tg2Post	19:00 - Tg3	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	18:30 - STUDIO APERTO
03:05 - Rai - News24	21:20-Badboysforlife	20:00 - Blob	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	23:30-Staserac'e'Cattelan	20:15 - Via dei matti n°0	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UCCIDETE ARI - I PARTE
	00:40-Ilunatici	20:35 - Il cavallo e la torre	18:45 - CADUTA LIBERA	20:30 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 1 PARTE
	02:30-TheBlacklist	20:50 - Un posto al sole	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	21:02 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 2 PARTE
	03:55-SquadraSpecialeCobra11	21:20 - #cartabianca	19:43 - CADUTA LIBERA	22:45 - THE LOSERS - 1 PARTE
	05:30-Appuntamentoalcinema	00:00 - Tg3 Linea Notte	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	23:35 - TGCOM
	05:35-Piloti	01:00 - Meteo 3	20:00 - TG5	23:38 - METEO.IT
		01:05 - Sorgente di vita	20:38 - METEO	23:41 - THE LOSERS - 2 PARTE
		01:45 - Sulla via di Damasco	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	00:40 - MANIFEST - PUNTO DI NON RITORNO
		02:15 - Rai - News24	21:21 - TOLO TOLO - 1 PARTE	01:30 - MANIFEST - BILANCIO DELLE
			22:15 - TGCOM	
			22:16 - METEO.IT	
			22:19 - TOLO TOLO - 2 PARTE	
			23:30 - X-STYLE	
			00:05 - TG5 - NOTTE	
			00:39 - METEO.IT	
			00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	
			01:21 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO	
			01:24 - UOMINI E DONNE	
			02:50 - SOAP	

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Un percorso espositivo ed emozionale che attraverso un prestito del tutto eccezionale di ben 50 opere, tutte provenienti dal museo di Otterlo, racconta la vicenda umana e artistica di uno degli artisti più famosi e amati al mondo

Van Gogh a Roma: a Palazzo Bonaparte i capolavori dal Museo Kröller-Müller

Alla vigilia dei 170 anni dalla sua nascita, da oggi Palazzo Bonaparte ospita la grande e più attesa mostra dell'anno dedicata al genio di Van Gogh. Attraverso le sue opere più celebri – tra le quali il suo famosissimo Autoritratto (1887) – sarà raccontata la storia dell'artista più conosciuto al mondo. Nato in Olanda il 30 marzo 1853, Vincent van Gogh fu un artista dalla sensibilità estrema e dalla vita tormentata. Celeberrimi sono i suoi attacchi di follia, i lunghi ricoveri nell'ospedale psichiatrico di Saint Paul in Provenza, l'episodio dell'orecchio mozzato, così come l'epilogo della sua vita, che termina il 29 luglio 1890, a soli trentasette anni, con un suicidio: un colpo di pistola al petto nei campi di Auvers. Nonostante una vita impregnata di tragedia, Van Gogh dipinge una serie sconvolgente di Capolavori, accompagnandoli



da scritti sublimi (le famose "Lettere" al fratello Theo van Gogh), inventando uno stile unico che lo ha reso il pittore più celebre della storia dell'arte. La mostra di Roma, attraverso ben 50 opere provenienti dal prestigioso Museo Kröller-Müller di Otterlo – che custodisce uno dei più grandi patrimoni delle opere di Van Gogh – e

tante testimonianze biografiche, ne ricostruisce la vicenda umana e artistica, per celebrare la grandezza universale. Un percorso espositivo dal filo conduttore cronologico e che fa riferimento ai periodi e ai luoghi dove il pittore visse: da quello olandese, al soggiorno parigino, a quello ad Arles, fino a St. Remy e Auvers-Sur-Oise,

dove mise fine alla sua tormentata vita. Dall'appassionato rapporto con gli scuri paesaggi della giovinezza allo studio sacrale del lavoro della terra scaturiscono figure che agiscono in una severa quotidianità come il seminatore, i raccoglitori di patate, i tessitori, i boscaioli, le donne intente a mansioni domestiche o affaticate a trasportare sacchi di carbone o a scavare il terreno; atteggiamenti di goffa dolcezza, espressività dei volti, la fatica intesa come ineluttabile destino. Tutte queste sono espressione della grandezza e dell'intenso rapporto con la verità del mondo di Van Gogh. Particolare enfasi è data al periodo del soggiorno parigino in cui Van Gogh si dedica a un'accurata ricerca del colore sulla scia impressionista e a una nuova libertà nella scelta dei soggetti, con la conquista di un linguaggio più immediato e cromaticamente vibrante. Si raf-

forza anche il suo interesse per la fisionomia umana, determinante anche nella realizzazione di una numerosa serie di autoritratti, volontà di lasciare una traccia di sé e la convinzione di aver acquisito nell'esperienza tecnica una fecondità ben maggiore rispetto al passato. È di questo periodo l'Autoritratto a fondo azzurro con tocchi verdi del 1887, presente in mostra, dove l'immagine dell'artista si staglia di tre quarti, lo sguardo penetrante rivolto allo spettatore mostra un'insolita furezza, non sempre evidente nelle complesse corde dell'arte di Van Gogh. I rapidi colpi di pennello, i tratti di colore steso l'uno accanto all'altro danno notizia della capacità di penetrare attraverso l'immagine un'idea di sé tumultuosa, di una sgomentante complessità. L'immersione nella luce e nel calore del sud, a partire dal 1887, genera aperture ancora

maggiori verso eccessi cromatici e il cromatismo e la forza del tratto si riflettono nella resa della natura. Ecco quindi che torna l'immagine de Il Seminatore realizzato ad Arles nel giugno 1888, con la quale Van Gogh avverte che si può giungere a una tale sfera espressiva solo attraverso un uso metafisico del colore. E così Il giardino dell'ospedale a Saint-Rémy (1889) assume l'aspetto di un intricato tumulto, mentre lo scoscendimento di un Burrone (1889) sembra inghiottire ogni speranza e la rappresentazione di un Vecchio disperato (1890) diviene immagine di una disperazione fatale. Con il patrocinio del Ministero della cultura, della Regione Lazio, del Comune di Roma – Assessorato alla Cultura e dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, la mostra è prodotta da Arthemisia, realizzata in collaborazione con il Kröller-Müller Museum di Otterlo ed è curata da Maria Teresa Benedetti e Francesca Villanti. La mostra vede come main sponsor Acea, sponsor Generali Valore Cultura, special partner Ricola, mobility partner Atac e Frecciarossa Treno Ufficiale, media partner Urban Vision ed è consigliata da Sky Arte. Il catalogo è edito da Skira con saggi a cura di Maria Teresa Benedetti, Marco Di Capua, Mariella Guzzoni e Francesca Villanti.



Palazzo Savelli di Albano in festa per i 35 anni del "Festival Liszt"

la storica kermesse torna con grandi interpreti internazionali fino al 4 dicembre

Il Festival Liszt di Albano (RM) dal 30 ottobre al 4 dicembre 2022 chiama a raccolta grandi interpreti e celebra 35 anni di longevità con un solido primato italiano recepito in tutta Europa. Un Festival dedicato al compositore ungherese e che, dopo un'anteprima sorprendente nella vicina Cattedrale di Castel Gandolfo, torna nello scenario di uno dei palazzi storici del Lazio, Palazzo Savelli, cornice romantica per un festival che fa del genio compositivo di Franz Liszt il cuore di una programmazione musicale che ogni anno conferma lo slancio internazionale sul filo dell'incanto musicale. Si partirà domenica 30 Ottobre con László Borbély al pianoforte: eccellenza proveniente dall'Accademia Ferenc Liszt di Budapest, classe 1984 e con all'attivo numerosissimi riconoscimenti internazionali. Dopo il pianista ungherese in programma il 6 Novembre il progetto "Tzigane!" con il prestigioso duo Mezzena Giavazzi: il violino di Franco Mezzena e il piano di Stefano

Giavazzi per una interpretazione trascinate dell'ardua sonata n.7 in Do min. op. 30 n.2 di Beethoven, della prima sonata in La min. di Schumann e infine, della Tzigane di Ravel. Un concerto brioso e imperdibile per virtuosismo tecnico e coloritura del suono. Attesissima poi a Palazzo Savelli domenica 27 Novembre anche Jin Ju, stella

primaria del virtuosismo femminile pianistico nata nel 1975 a Shanghai e naturalizzata italiana. Jin Ju eseguirà la nota Sonata op 57 "Appassionata" di Beethoven, un'opera per la quale la capacità di scavo espressivo della pianista si è già dimostrata sorprendente. E poi in programma anche brani di Chopin e Liszt. Jin Ju è tra le giovani pianiste più

apprezzate del momento, con un passato di bambina prodigio nel suo Paese, la Cina, un presente di artista acclamata (il nome di Jin Ju è risuonato in tutto il mondo nel 2009 dopo l'incredibile performance nella Sala Nervi di Città del Vaticano davanti al papa) e il plauso unanime della critica internazionale che l'ha designata come interprete femmi-

nile da tenere sotto stretta osservazione. Una presenza preziosa nel programma di un Festival che fa incontrare sensibilità tecnica ed esecutiva in un racconto musicale unico nel suo genere. A chiosare sull'incanto musicale e la temperie romantica di cui Franz Liszt fu nume tutelare, il 4 Dicembre salirà sul palco Gabriele Bonolis. Sarà lui



infatti alla direzione del concerto finale affidato a Maurizio D'Alessandro, Gianluca Giganti e ai solisti del Festival dal titolo "Ottonevecento oltre confine, il rock entra nella classica". In programma l'esecuzione di quella che Wagner definiva apoteosi ritmica ovvero la sinfonia n. 7 di Beethoven, qui nella versione per otto fiati e contrabbasso, il "Concerto" per violoncello e orchestra di fiati del leggendario Friedrich Gulda morto nel 2000. Una figura da riscoprire quella del pianista e compositore austriaco, scelta a chiudere questa edizione speciale del festival lisztiano con una composizione eccentrica, eclettica in cui la creatività del '900 rinsalda il legame del moderno nelle interazioni con musica classica. Tutti i concerti si svolgeranno ad Albano (RM), presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli in Piazza. Costituente, 1 con inizio alle ore 18.00. Biglietto unico d'ingresso 12 euro. Info su www.amicidellamusicaalbano.it e prevendita allo 06/9364605.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

